



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**Deliberazione n. 738 della seduta del 28 dicembre 2022.**

**Oggetto:** Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Calabria - Complemento Strategico Regionale - (CSR). Approvazione

**Presidente, Vice Presidente o Assessore Proponente: Avv. Gianluca Gallo**

**Relatore (se diverso dal proponente):** \_\_\_\_\_ (timbro e firma) \_\_\_\_\_

**Dirigente Generale Reggente/AdG PSR Calabria 2014-2020: Dott. Giacomo Giovinazzo**

**Dirigente di Settore:** \_\_\_\_\_ (timbro e firma) \_\_\_\_\_

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
<b>1</b>	<b>ROBERTO OCCHIUTO</b>	<b>Presidente</b>	<b>X</b>	
<b>2</b>	<b>GIUSEPPINA PRINCI</b>	<b>Vice Presidente</b>	<b>X</b>	
<b>3</b>	<b>GIOVANNI CALABRESE</b>	<b>Componente</b>	<b>X</b>	
<b>4</b>	<b>MAURO DOLCE</b>	<b>Componente</b>	<b>X</b>	
<b>5</b>	<b>GIANLUCA GALLO</b>	<b>Componente</b>	<b>X</b>	
<b>6</b>	<b>FILIPPO PIETROPAOLO</b>	<b>Componente</b>	<b>X</b>	
<b>7</b>	<b>EMMA STAINÉ</b>	<b>Componente</b>	<b>X</b>	
<b>8</b>	<b>ROSARIO VARI'</b>	<b>Componente</b>	<b>X</b>	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 5 pagine compreso il frontespizio e di n. 4 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio  
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento  
con nota n° 573903 del 27/12/2022

## LA GIUNTA REGIONALE

### VISTI

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e richiamati in particolare i seguenti articoli :
  - articolo 107 che definisce i contenuti del piano strategico della PAC e prevede al comma 1, lettera "a) la valutazione delle esigenze" al comma 2 alla lettera "h) qualora vi siano elementi del piano strategico della PAC stabiliti a livello regionale, una breve descrizione dell'assetto nazionale e regionale dello Stato membro, in particolare gli elementi che sono stabiliti a livello nazionale e regionale";
  - articolo 118 relativo all'approvazione del piano strategico della PAC che al comma 1 prevede "Ogni Stato membro presenta alla Commissione una proposta di piano strategico della PAC, con il contenuto di cui all'articolo 107, entro il 1° gennaio 2022";
  - articolo 123 relativo alla definizione di Autorità di gestione che al comma 1 stabilisce "Ciascuno Stato membro designa un'autorità di gestione nazionale per il proprio piano strategico della PAC. Tenuto conto delle rispettive disposizioni costituzionali e istituzionali, gli Stati membri possono designare autorità di gestione regionali a cui incombe la responsabilità di talune o tutte le funzioni di cui al paragrafo 2. Gli Stati membri assicurano che sia stato istituito il pertinente sistema di gestione e di controllo in modo da garantire una chiara ripartizione e separazione delle funzioni tra l'autorità di gestione nazionale e, se del caso, le autorità di gestione regionali e gli altri organismi. Gli Stati membri sono responsabili del buon funzionamento del sistema per tutta la durata del piano strategico della PAC";
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

**Preso atto** dell'Intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla Proposta di ripartizione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 21 giugno 2022;

(Valori in euro)

Regione	SPESA PUBBLICA (A+B+C)	FEASR (A)	Cofinanziamento Stato (B)	Cofinanziamento Regione (C)	Finanziamento Nazionale Integrativo (D)
Calabria	781.294.583	394.553.765	270.718.573	116.022.246	22.701.312

### Considerato :

- che il MIPAAF ha trasmesso il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia (PSN PAC) alla Commissione europea il 31 dicembre 2021;
- che la Commissione ha formulato le sue osservazioni al Piano strategico della PAC con la nota Ref. Ares(2022)2416762 del 31 marzo 2022, evidenziando diverse carenze, fra le quali l'assenza di specificità regionali, considerata la complessità del sistema agricolo e socioeconomico italiano;
- che il MIPAAF ha definito le modalità e i tempi per l'elaborazione delle specificità regionali per lo sviluppo rurale con le seguenti comunicazioni:

nota MIPAAF - DISR 02 - Prot. Uscita n.0306927 dell'11/07/2022 ad oggetto "Trasmissione del documento quadro di indirizzo per la quantificazione degli

interventi di sviluppo rurale e dell'assistenza tecnica; richiesta - per ognuna delle annualità finanziarie 2023-2029 - delle proiezioni delle spese, dei relativi prodotti e degli importi unitari sia per gli interventi nuovi che per gli interventi in transizione; trasmissione dei calcoli per i pagamenti di taluni interventi a superficie ed a capo”;

nota MIPAAF - DISR 02 - Prot. Uscita n. 0344394 del 03/08/2022 ad oggetto “Trasmissione del documento quadro di indirizzo per la quantificazione degli interventi di sviluppo rurale e dell'assistenza tecnica; richiesta - per ognuna delle annualità finanziarie 2023-2029 - delle proiezioni delle spese, dei relativi prodotti e degli importi unitari sia per gli interventi nuovi che per gli interventi in transizione; trasmissione dei calcoli per i pagamenti di taluni interventi a superficie ed a capo”;

- che ad oggi sono tuttora in corso approfondimenti necessari alla corretta redazione delle specificità regionali;
- che nel corso dell'incontro con il Tavolo di Partenariato nazionale del 22 luglio 2022 il Ministro all'Agricoltura aveva sostenuto la necessità di concludere i lavori di perfezionamento del Piano strategico della PAC, a seguito delle osservazioni della Commissione europea, entro e non oltre il 30 settembre 2022, al fine di consentire l'approvazione del documento programmatico entro l'anno;
- che il procedimento di VAS è stato avviato con la fase preliminare dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF) che si è conclusa con il parere n. 32 del 13/04/2022 rilasciato dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS Sottocommissione VAS del Ministero della Transizione ecologica (MITE). Le indicazioni fornite in tale parere, elaborato sulla base dei contributi dei Soggetti con competenze ambientali consultati, saranno recepite dal MIPAAF nel Rapporto ambientale che costituirà parte integrante del Piano Strategico Nazionale della Politica Agricola Comune 2023-2027. Il Piano e il relativo Rapporto ambientale saranno, successivamente, oggetto delle osservazioni del pubblico e del parere motivato di VAS rilasciato del MITE;

**Tenuto conto** che il Dipartimento Agricoltura Risorse Agroalimentari – Forestazione / Autorità di Gestione del PSR Calabria, con costante coinvolgimento di tutti i soggetti interessati, ha avviato l'attività di preparazione del “Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027” con la definizione del quadro conoscitivo e delle esigenze regionali anche attraverso numerosi incontri di approfondimento con gli stakeholder economici e sociali;

**Preso atto** che il Partenariato Economico e Sociale, sulla base delle analisi conoscitive e delle esigenze individuate, ha concordato l'attivazione in Calabria di 40 diverse tipologie di interventi con la conseguente ripartizione della dotazione finanziaria così come da accordo sottoscritto ed acquisito al protocollo Dipartimentale al n. 492449 del 8 novembre 2022

**Tenuto conto** che, all'interno dei 40 interventi attivati, quelli ad investimento collettivo che possono dare luogo ad indebitamento ai sensi della legge n. 350 del 2003, ammontano ad una quota pari ad 135,1 milioni di €;

**Preso atto** che quanto sopra riportato è parte integrante e sostanziale del Complemento di Programmazione del Piano strategico della Pac 2023/2027 della Regione Calabria, allegato alla presente Delibera.

**Preso atto, altresì, che** : la Commissione Europea ha adottato la Decisione C (2022) 8645 final che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale allegato B)

**VISTI** gli allegati :

- A) Intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla Proposta di ripartizione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 21 giugno 2022;
- B) “Decisione C (2022) 8645 final che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

- C) “Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Calabria (CSR)”

#### VISTI, altresì,

- la Legge Regionale del 12/10/2016, n. 30 Disposizioni sulla partecipazione della Regione Calabria alla formazione e all’attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione Europea e sulla programmazione nazionale per le politiche di sviluppo e coesione;
- la D.G.R. n. 345 del 10/08/2018 con la quale si è stabilito di “*Individuare, temporaneamente – nelle more di ogni altra decisione della Giunta regionale – quale Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014/2020 il dirigente generale p.t. del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari, demandandogli i compiti di cui all’art. 66 del Reg. (UE) 1305/2013*”;
- il D.P.G.R. n. 130 del 16/12/2022 con la quale è stato conferito l’incarico, al dott. Giacomo Giovinazzo, di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Agricoltura Risorse Agroalimentari - Forestazione” della Giunta della Regione Calabria;

#### PRESO ATTO

- che il Dirigente Generale Reggente del Dipartimento proponente -Autorità di Gestione del PSR 2014/2022 attesta che l’istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente Generale Reggente del Dipartimento proponente - Autorità di Gestione del PSR 2014/2022 ai sensi dell’art. 28, comma 2, lett. a, e dell’art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che il Dirigente Generale Reggente del Dipartimento proponente -Autorità di Gestione del PSR attesta che il presente provvedimento non comporta obbligazioni giuridiche a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale in quanto trattasi di mera presa d’atto;

**SU PROPOSTA** dell’Assessore all’Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione Avv. Gianluca Gallo,

#### DELIBERA

**di prendere** atto dell’intesa, ai sensi dell’articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla Proposta di ripartizione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 21 giugno 2022 di cui all’allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per effetto della quale si assegna, per il finanziamento degli interventi di sviluppo rurale della Regione Calabria nel periodo di programmazione 2023-2027, la dotazione totale di 803.995.894 euro, ripartita nel seguente modo:

(Valori in euro)

Regione	SPESA PUBBLICA (A+B+C)	FEASR (A)	Cofinanziamento Stato (B)	Cofinanziamento Regione (C)	Finanziamento Nazionale Integrativo (D)
Calabria	781.294.583	394.553.765	270.718.573	116.022.246	22.701.312

**di prendere atto** della Decisione C (2022) 8645 final che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell’Italia ai fini del sostegno dell’Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale allegato B);

**di approvare**, il “Complemento di programmazione per lo Sviluppo Rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Calabria (CSR)” nella formulazione di cui all’allegato C), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**di precisare che** il “Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Calabria (CSR)”

- non assume nuove scelte rispetto al Piano Strategico Nazionale della Politica Agricola Comune (PSP) trasmesso dallo Stato membro alla Commissione UE e approvato con Decisione C(2022) 8645 final;
- riporta le scelte regionali definite a valle di un percorso partecipato nel quale la Regione Calabria, da un lato, si è confrontata su scala nazionale con il Ministero, la Rete Rurale e le Regioni e Province autonome e, dall'altro, ha condiviso a livello locale la strategia e le "specificità regionali" alla luce del programma di governo regionale e della consultazione con il partenariato socio economico di riferimento;
- all'interno dei 40 interventi attivati, quelli ad investimento collettivo che possono dare luogo ad indebitamento ai sensi della Legge n. 350 del 2003, ammontano ad una quota pari ad 135,1 milioni di €;

**di demandare** al Dirigente Generale del Dipartimento proponente, di concerto con il Dipartimento Economia e Finanze, l'assunzione di tutti gli adempimenti consequenziali ;

**di trasmettere** la presente delibera al Consiglio Regionale, a cura del competente Settore Segretariato Generale;

**di notificare** il presente provvedimento a cura del Dipartimento proponente al Dipartimento Economia e Finanze nonché all'Organismo Pagatore ARCEA ed al MIPAAF;

**di disporre** la pubblicazione in formato aperto del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e la contestuale pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto delle disposizioni di D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**AVV. EUGENIA MONTILLA**

**IL PRESIDENTE**  
**ON. ROBERTO OCCHIUTO**



A

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

Ufficio III - Coordinamento delle attività della segreteria della  
Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le  
Province autonome di Trento e Bolzano

Servizio Politiche agricole e forestali

Codice sito n. 4.18/2022/28

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DAR 0010184 P-4.37.2.18  
del 23/06/2022



Al Ministero dell'economia e delle finanze  
Gabinetto  
([ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it](mailto:ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it))  
Ufficio legislativo  
([legislativo.economia@pec.mef.gov.it](mailto:legislativo.economia@pec.mef.gov.it))  
RGS  
([rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.it](mailto:rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.it))

Al Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province  
autonome di Trento e Bolzano  
CINSEDO  
[conferenza@pec.regioni.it](mailto:conferenza@pec.regioni.it)

Ai Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di  
Trento e Bolzano  
CSR PEC LISTA 3

All'Assessore della Regione Veneto  
Coordinatore della Commissione Politiche Agricole  
[area.marketingterritoriale@pec.regione.veneto.it](mailto:area.marketingterritoriale@pec.regione.veneto.it)

All'Assessore della Regione Puglia  
Coordinatore Vicario della Commissione Politiche Agricole  
[assessore.agricoltura.puglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:assessore.agricoltura.puglia@pec.rupar.puglia.it)

e, p.c. Al Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali  
Gabinetto  
[aoo.gabinetto@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:aoo.gabinetto@pec.politicheagricole.gov.it)  
Ufficio legislativo  
[ufficiolegislativo@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:ufficiolegislativo@pec.politicheagricole.gov.it)

**Oggetto:** Intesa, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla Proposta di ripartizione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027.

Si trasmette, in allegato, copia dell'intesa, in oggetto indicata, sancita nella seduta di Conferenza Stato-Regioni del 21 giugno 2022, disponibile anche sul sito [www.statoregioni.it](http://www.statoregioni.it).

Il Direttore dell'Ufficio  
Cons. Saverio Lombroso





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

**VISTA** la nota DAR n. 7502 del 10 maggio 2022, con cui la descritta proposta di ripartizione è stata diramata alle Regioni e al Ministero dell'economia e delle finanze;

**VISTA** la nota prot. n. 255793 del 7 giugno 2022, con cui il Gabinetto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali ha trasmesso la nuova proposta di ripartizione del Fondo in oggetto indicato;

**VISTA** la nota di diramazione DAR prot. n. 9153 del 9 giugno 2022 della suddetta nuova proposta di riparto;

**VISTO** il parere favorevole all'intesa sulla proposta di riparto espresso dalla Commissione Politiche Agricole nelle sedute del 10 e 13 giugno 2022, comunicato via mail dal Coordinamento regionale in data 13 giugno 2022;

**VISTA** la nota prot. n. 266216 del 13 giugno 2022 con cui il Gabinetto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali ha trasmesso l'ulteriore nuova proposta di ripartizione del Fondo in oggetto;

**VISTA** la nota prot. n. 277889 del 20 giugno 2022, con cui il Gabinetto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali ha trasmesso una successiva nuova proposta di ripartizione del Fondo in questione, formulata a seguito delle osservazioni regionali;

**VISTA** la nota di diramazione della sopra citata ultima proposta di riparto DAR prot. n. 9864 del 20 giugno 2022;

**VISTA** la nota prot. n. 174981 del 21 giugno 2022 con cui il Ministero dell'economia e delle finanze, Ragioneria Generale dello Stato, ha trasmesso il parere favorevole all'intesa sull'ultima versione della proposta di ripartizione del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), per il periodo 2023-2027;

**VISTI** gli esiti dell'odierna seduta, nel corso della quale le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano hanno confermato l'avviso favorevole all'intesa sulla proposta di riparto in oggetto;

**ACQUISITO**, quindi, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano,

SANCISCE INTESA

ai sensi, dell'art. 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla Proposta di ripartizione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2023 – 2027.

Il Segretario  
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

SLR



Firmato digitalmente da SINISCALCHI ERMENEGILDA  
C=IT  
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Presidente  
On. Mariastella Gelmini



Firmato digitalmente da GELMINI  
MARIASTELLA  
C=IT  
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI  
MINISTRI



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

**Intesa, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla Proposta di ripartizione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2023 – 2027.**

Repertorio atti n. 126 / CSR del 21 giugno 2022

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI E LE  
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

nell'odierna seduta del 21 giugno 2022:

**VISTO** l'articolo 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) il quale sancisce che, per rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale al suo interno, l'Unione deve mirare a ridurre il divario tra i livelli di sviluppo delle varie regioni e il ritardo delle regioni meno favorite o insulari, e che un'attenzione particolare deve essere rivolta alle zone rurali, alle zone interessate da transizione industriale e alle regioni che presentano gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che peraltro abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio, e in particolar modo l'art. 11 sulla riduzione dei pagamenti;

**VISTO** il combinato disposto di cui all'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428 e all'articolo 36 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, che costituisce il presupposto legislativo dell'applicazione dell'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, concernente l'acquisizione delle intese in Conferenza Stato-Regioni;

**VISTO** il provvedimento pervenuto con nota n. 208696 del 9 maggio 2022, dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, unitamente alla tabella di ripartizione allegata, recante la proposta di riparto del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) relativo agli anni 2023-2027;



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

Ufficio III - Coordinamento delle attività della segreteria della  
Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le  
Province autonome di Trento e Bolzano

Servizio Politiche agricole e forestali

Codice sito n. 4.18/2022/28

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DAR 0009891 P-4.37.2.18  
del 21/06/2022



40767529

Al Ministero dell'economia e delle finanze  
Gabinetto

[ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it](mailto:ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it)

Ufficio legislativo

[legislativo.economia@pec.mef.gov.it](mailto:legislativo.economia@pec.mef.gov.it)

RGS

[rgs.ragionieregionale.coordinamento@pec.mef.it](mailto:rgs.ragionieregionale.coordinamento@pec.mef.it)

Al Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province  
autonome di Trento e Bolzano

CINSEDO

[conferenza@pec.regioni.it](mailto:conferenza@pec.regioni.it)

Ai Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di  
Trento e Bolzano

CSR PEC LISTA 3

All'Assessore della Regione Veneto

Coordinatore della Commissione Politiche Agricole  
[area.marketingterritoriale@pec.regione.veneto.it](mailto:area.marketingterritoriale@pec.regione.veneto.it)

All'Assessore della Regione Puglia

Coordinatore Vicario della Commissione Politiche Agricole  
[assessore.agricoltura.puglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:assessore.agricoltura.puglia@pec.rupar.puglia.it)

e, p.c.

Al Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali  
Gabinetto

[aoo.gabinetto@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:aoo.gabinetto@pec.politicheagricole.gov.it)

Ufficio legislativo

[ufficiolegislativo@pec.politicheagricole.gov.it](mailto:ufficiolegislativo@pec.politicheagricole.gov.it)

**Oggetto:** Intesa, ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla Proposta di ripartizione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027.

Per l'acquisizione dell'intesa della Conferenza Stato-Regioni, il Gabinetto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali con nota prot. n. 277889 del 20 giugno 2022 (All. 1), ha trasmesso una successiva proposta di ripartizione del Fondo in oggetto indicato, formulata a seguito delle diverse posizioni regionali emerse e delle riunioni della Commissione politiche agricole



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

*Ufficio III - Coordinamento delle attività della segreteria della  
Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le  
Province autonome di Trento e Bolzano*

*Servizio Politiche agricole e forestali*

tenutesi nei giorni del 10 e 13 giugno 2022 e delle ulteriori interlocuzioni informali con il Ministro dell'economia e finanze. La nuova versione è comprensiva del relativo appunto illustrativo del Capo del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, nel quale si precisa che la proposta allegata differisce dalla precedente *“per il fatto di aver specificato gli oneri necessari al soddisfacimento delle diverse misure nazionali e non incide minimamente sul riparto dei fondi tra Regioni e Province autonome”*.

Tanto si rappresenta ai fini dell'iscrizione del punto all'O.d.g. della seduta odierna della Conferenza Stato-Regioni.

Il Coordinatore dell'Ufficio  
Cons. Saverio La Russa

*Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

IL CAPO DI GABINETTO

Al Capo di Gabinetto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie  
**Avv. Vincenzo NUNZIATA**  
[gabinetto.affariregionali@governo.it](mailto:gabinetto.affariregionali@governo.it)

*E per conoscenza*

Al Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie  
**Cons. Ermenegilda SINISCALCHI**  
[segreteriacapodipartimento.affariregionali@governo.it](mailto:segreteriacapodipartimento.affariregionali@governo.it)

Al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie  
Ufficio per il coordinamento delle attività della  
Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti  
tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di  
Trento e Bolzano  
[statoregioni@mailbox.governo.it](mailto:statoregioni@mailbox.governo.it)

**Oggetto: Proposta di ripartizione dei fondi assegnati all'Italia nel settore dello sviluppo rurale per il periodo 2023-2027**

Al fine di acquisire l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, si trasmette la proposta di ripartizione dei fondi assegnati all'Italia nel settore dello sviluppo rurale per il periodo 2023-2027, redatta in modo da tenere in considerazione le diverse posizioni emerse nel corso del recente confronto in seno alla Commissione Politiche Agricole della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e le ulteriori interlocuzioni informali con il Ministero dell'economia e delle finanze.

A tale riguardo, si trasmette il relativo appunto illustrativo del Capo del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, nel quale si precisa che la proposta allegata differisce dalla precedente "per il fatto di aver specificato gli oneri necessari al soddisfacimento delle diverse misure nazionali e non incide minimamente sul riparto dei fondi tra Regioni e Province autonome".

Per comodità di lettura, si trasmette una versione con modifiche evidenziate ed una versione pulita.

Con i più cordiali saluti.

Avv. Francesco Fortuna



*Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE  
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

**APPUNTO PER IL CAPO DI GABINETTO**

**Oggetto:** Proposta di ripartizione dei fondi assegnati all'Italia nel settore dello sviluppo rurale per il periodo 2023 - 2027.

Si trasmette in allegato la bozza di lettera e la proposta di ripartizione dei fondi assegnati all'Italia nel settore dello sviluppo rurale per il periodo 2023 - 2027, redatta in modo da tenere in considerazione le diverse posizioni emerse nel corso degli ultimi confronti in seno alla Commissione Politiche Agricole della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e l'esito delle ulteriori interlocuzioni informali con il Ministero dell'economia e delle finanze.

In merito, si precisa che la proposta allegata sostituisce la precedente trasmessa con nota del 13 giugno 2022, dalla quale differisce per il fatto di aver specificato gli oneri necessari al soddisfacimento delle diverse misure nazionali e non incide minimamente sul riparto dei fondi tra Regioni e Province autonome.

Il Capo Dipartimento  
Giuseppe Blasi

Firmato digitalmente ai sensi del CAD



Blasi  
Giuseppe  
MiPAAF  
20.06.2022  
14:21:38  
GMT+00:00

## PROPOSTA DI RIPARTO RISORSE PER LO SVILUPPO RURALE 2023-2027

### 1. DOTAZIONI FINANZIARIE DEL FEASR

#### DOTAZIONI FINANZIARIE INIZIALI

L'Unione Europea il 2 dicembre 2021 ha approvato il Regolamento (UE) n. 2115/2021 recante norme sul sostegno ai Piani strategici della PAC, con il quale ha assegnato all'Italia risorse FEASR pari a € 6.755.006.875, su un totale di € 61.370.228.600 per la politica di sviluppo rurale UE dal 2023-2027.

L'allegato XI del citato Regolamento mostra la ripartizione annuale del sostegno per lo sviluppo rurale assegnato all'Italia.

#### ALLEGATO XI Reg. 2115/2021 così come modificato dal Reg. (UE) delegato n. 648/2022

Ripartizione del sostegno dell'Unione per tipi di intervento per lo sviluppo rurale (dal 2023 al 2027) di cui all'articolo 89, paragrafo 3:

(prezzi correnti in EUR)

Anno	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
Belgio	105 730 894	82 800 894	82 800 894	82 800 894	82 800 894	436 934 470
Bulgaria	282 979 644	282 162 644	282 162 644	282 162 644	282 162 644	1 411 630 220
Cechia	267 027 708	259 187 708	259 187 708	259 187 708	259 187 708	1 303 778 540
Danimarca	155 982 060	75 934 060	75 934 060	75 934 060	75 934 060	459 718 300
Germania	1 485 615 738	1 092 359 738	1 092 359 738	1 092 359 738	1 092 359 738	5 855 054 690
Estonia	88 031 648	88 016 648	88 016 648	88 016 648	88 016 648	440 098 240
Irlanda	311 641 628	311 640 628	311 640 628	311 640 628	311 640 628	1 558 204 140
Grecia	651 491 600	556 953 600	556 953 600	556 953 600	556 953 600	2 879 306 000
Spagna	1 081 552 825	1 080 382 825	1 080 382 825	1 080 382 825	1 080 382 825	5 403 084 125
Francia	2 007 185 070	1 459 440 070	1 459 440 070	1 459 440 070	1 459 440 070	7 844 945 350
Croazia	268 849 401	297 307 401	297 307 401	297 307 401	297 307 401	1 458 079 005
<b>Italia</b>	<b>1 355 321 375</b>	<b>1 349 921 375</b>	<b>1 349 921 375</b>	<b>1 349 921 375</b>	<b>1 349 921 375</b>	<b>6 755 006 875</b>
Cipro	23 770 514	23 770 514	23 770 514	23 770 514	23 770 514	118 852 570
Lettonia	142 745 173	117 495 173	117 495 173	117 495 173	117 495 173	612 725 865
Lituania	195 495 162	195 495 162	195 495 162	195 495 162	195 495 162	977 475 810
Lussemburgo	11 626 644	12 310 644	12 310 644	12 310 644	12 310 644	60 869 220
Ungheria	384 539 149	416 869 149	416 869 149	416 869 149	416 869 149	2 052 015 745
Malta	19 334 497	19 984 497	19 984 497	19 984 497	19 984 497	99 272 485
Paesi Bassi	180 985 369	73 268 369	73 268 369	73 268 369	73 268 369	474 058 845
Austria	520 024 752	520 024 752	520 024 752	520 024 752	520 024 752	2 600 123 760
Polonia	1 004 581 539	1 320 001 539	1 320 001 539	1 320 001 539	1 320 001 539	6 284 587 695
Portogallo	455 630 620	540 550 620	540 550 620	540 550 620	540 550 620	2 617 833 100
Romania	967 049 892	967 049 892	967 049 892	967 049 892	967 049 892	4 835 249 460
Slovenia	110 170 192	110 170 192	110 170 192	110 170 192	110 170 192	550 850 960
Slovacchia	260 599 909	259 077 909	259 077 909	259 077 909	259 077 909	1 296 911 545
Finlandia	354 551 956	354 549 956	354 549 956	354 549 956	354 549 956	1 772 751 780
Svezia	211 889 741	211 889 741	211 889 741	211 889 741	211 889 741	1 059 448 705
<b>Totale UE-27</b>	<b>12 904 404 700</b>	<b>12 078 615 700</b>	<b>12 078 615 700</b>	<b>12 078 615 700</b>	<b>12 078 615 700</b>	<b>61 218 867 500</b>
Assistenza Tecnica (0,25 %)	30 272 220	30 272 220	30 272 220	30 272 220	30 272 220	151 361 100
<b>Totale</b>	<b>12 934 676 920</b>	<b>12 108 887 920</b>	<b>12 108 887 920</b>	<b>12 108 887 920</b>	<b>12 108 887 920</b>	<b>61 370 228 600</b>

In sintesi:

- Dotazione annua Italia FEASR dal 2024 al 2027: € 1.349.921.375
- Dotazione annua Italia FEASR per il 2023: € 1.355.321.375
- Dotazione Italia 2023-2027: € 6.755.006.875

#### TRASFERIMENTI DAL PRIMO AL SECONDO PILASTRO DELLA PAC

In base all'articolo 103 primo comma, lettera a) del Reg. 2115/2021, uno Stato membro può decidere di trasferire fino al 25% della dotazione per i pagamenti diretti per gli anni civili dal 2023 al 2026 al FEASR per gli esercizi 2024-2027. Al riguardo, l'Italia ha deciso di trasferire risorse dal FEAGA al FEASR per complessivi € 505.141.168, corrispondenti a € 126.285.292 annui.

I trasferimenti sono destinati ai seguenti interventi:

#### 1) Trasferimenti dal FEAGA per **Giovani Agricoltori**

Quota trasferita: **1%** della dotazione annua FEAGA (pari a € 3.628.529.155 annui)

- quota annua trasferita al FEASR: € 36.285.292 (+2,7% sulla dotazione annua FEASR)
- totale trasferimenti 2024-2027 (quattro annualità): € 145.141.168

#### 2) Trasferimenti dal FEAGA per Interventi sul **Biologico**:

Quota trasferita dotazione FEAGA (**2,48%**)

- quota annua trasferita al FEASR: € 90.000.000 (+6,7% sulla dotazione annua FEASR)
- totale trasferimenti 2024-2027 (quattro annualità): € 360.000.000

Oltre ai trasferimenti previsti dall'articolo 103 sopra citato, sono state trasferite risorse dal FEAGA al FEASR a norma dell'articolo 11 (6) del Reg. (UE) n. 1307/2013, per la sola annualità 2023 (c.d. "Degressività e Capping"). La quota trasferita ammonta a € 5.400.000.

Si precisa che ai sensi dell'articolo 17(5) del Reg. (UE) n. 2115/2021, le risorse di cui sopra sono state assegnate alla dotazione FEASR per l'annualità 2023 in base al **Regolamento delegato (UE) n. 648 del 15 febbraio 2022** che modifica l'allegato XI del Reg. (UE) n. 2115/2021 relativamente all'annualità 2023, incrementandola di € 5.400.000.

La tabella seguente riepiloga il totale dei fondi trasferiti dal FEAGA al FEASR:

**Tabella di riepilogo dei Fondi trasferiti allo Sviluppo Rurale**

		2023	2024	2025	2026	2027	TOTALE FEASR
Trasferimento II° pilastro per Biologico	2,48 % PD	-	90.000.000	90.000.000	90.000.000	90.000.000	360.000.000
Trasferimento II° pilastro per Giovani	1% PD	-	36.285.292	36.285.292	36.285.292	36.285.292	145.141.168
Trasferimenti per "Capping"	Reg.(UE) delegato n. 648 del 15 feb. 2022	5.400.000	-	-	-	-	5.400.000
<b>Totale trasferimenti</b>		<b>5.400.000</b>	<b>126.285.292</b>	<b>126.285.292</b>	<b>126.285.292</b>	<b>126.285.292</b>	<b>510.541.168</b>
	%		3,480%	3,480%	3,480%	3,480%	

## RIEPILOGO MONTANTE FEASR 2023-2027 POST TRASFERIMENTI

	2023	2024	2025	2026	2027	2023-2027
Allegato XI così come modificato dal Reg. (UE) delegato n. 648 del 15/02/22	1.355.321.375 (*)	1.349.921.375	1.349.921.375	1.349.921.375	1.349.921.375	6.755.006.875
Trasferimenti dal FEAGA per Biologico e Giovani	-	126.285.292	126.285.292	126.285.292	126.285.292	505.141.168
	<b>1.355.321.375</b>	<b>1.476.206.667</b>	<b>1.476.206.667</b>	<b>1.476.206.667</b>	<b>1.476.206.667</b>	<b>7.260.148.043</b>

(\*) quota comprensiva dei trasferimenti per "Capping" dal FEAGA al FEASR pari a € 5.400.000.

## FABBISOGNO 2023-2027 INTERVENTI NAZIONALI GESTIONE DEL RISCHIO E RETE RURALE

Al fine di pervenire al riparto tra le Regioni e Province Autonome del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per la Programmazione 2023-2027 e procedere con l'attuazione degli interventi del Piano Strategico della PAC, è stato necessario individuare preliminarmente il fabbisogno degli interventi nazionali MIPAAF (tipo di intervento "Gestione del rischio") e Rete PAC 2023-2027.

Relativamente agli interventi di gestione del rischio, si precisa:

- A. con l'obiettivo di potenziare gli strumenti di gestione del rischio nel periodo di programmazione 2023-2027, al sistema delle assicurazioni agevolate è stato affiancato il nuovo fondo di mutualizzazione nazionale, cofinanziato con fondi europei a copertura dei rischi cosiddetti catastrofali, come siccità, gelo, alluvioni, ecc. (c.d. fondo "CAT"), in vista della riforma del Fondo di solidarietà nazionale di cui al Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102.

Il nuovo fondo di mutualizzazione è così finanziato:

- quota a carico privati (30%): finanziata ai sensi dell'articolo 19 del Reg. (UE) n. 2115/2021 con un prelievo pari al 3% dei pagamenti diretti da corrispondere ai singoli agricoltori;
- quota pubblica (70%): finanziata attraverso la nuova misura nazionale ex articolo 76 del Reg. (UE) 2115/2021 nell'ambito della Programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027.

L'importo FEASR assegnato al fondo CAT ammonta a € **113.791.346,01** annui.

- B. Inoltre, al fine di assicurare continuità al sostegno alla gestione del rischio anche per gli interventi riguardanti le "Assicurazioni agevolate" e gli altri fondi di mutualizzazione attivati nella programmazione 2014-2020, è stato previsto un fabbisogno annuo pari a € **151.424.893,85**

Tipo di Intervento nazionale MIPAAF per la Gestione del Rischio (ex art. 76 del Reg. (UE) n. 2115/2021):

Fabbisogno annuo FEASR intervento "Gestione del Rischio": € **265.216.239,86**

Fabbisogno complessivo FEASR 2023-2027 "Gestione del Rischio": € **1.326.081.199,31**

Fabbisogno annuale Tipo di Intervento MIPAAF Gestione del Rischio					
	Spesa Pubblica	di cui FEASR	di cui STATO	tasso di cofinan. UE	tasso di cofinan. nazionale
(A) Fondo CAT	253.997.040,85	€ 113.791.346,01	140.205.694,84	44,80%	55,20%
(B) Misura "Assicurazioni agevolate" + fondi di mutualizzazione	338.000.000,00	151.424.893,85	186.575.106,15	44,80%	55,20%
<b>TOTALE</b>	<b>591.997.040,85</b>	<b>265.216.239,86</b>	<b>326.780.800,99</b>	<b>44,80%</b>	<b>55,20%</b>

Fabbisogno 2023-2027 Tipo di Intervento MIPAAF Gestione del Rischio					
	Spesa Pubblica	di cui FEASR	di cui STATO	tasso di cofinan. UE	tasso di cofinan. nazionale
(A) Fondo di CAT	1.269.985.204,25	568.956.730,03	701.028.474,22	44,80%	55,20%
(B) Misura "Assicurazioni agevolate" + fondi di mutualizzazione	1.690.000.000,00	757.124.469,27	932.875.530,73	44,80%	55,20%
<b>TOTALE</b>	<b>2.959.985.204,25</b>	<b>1.326.081.199,31</b>	<b>1.633.904.004,94</b>	<b>44,80%</b>	<b>55,20%</b>

- A. Al fine di implementare i nuovi sistemi gestionali per l'attuazione del Piano strategico della PAC, si prevede il rafforzamento delle attività di Assistenza Tecnica, i cui costi graveranno unicamente sull'adotazione assegnata per interventi nazionali.

Intervento per il potenziamento dell'Assistenza Tecnica

Fabbisogno annuo di Spesa Pubblica: € 2.639.333,79

Fabbisogno complessivo 2023-2027 di Spesa Pubblica: € 13.196.668,96

Fabbisogno potenziamento Assistenza Tecnica annuo					
	Spesa Pubblica	di cui FEASR	di cui STATO	tasso di cofinan. UE	tasso di cofinan. nazionale
Potenziamento Assistenza Tecnica	2.639.333,79	1.182.428,52	1.456.905,27	44,80%	55,20%

Fabbisogno potenziamento Assistenza Tecnica 23-27					
	Spesa Pubblica	di cui FEASR	di cui STATO	tasso di cofinan. UE	tasso di cofinan. nazionale
Potenziamento Assistenza Tecnica	13.196.668,96	5.912.142,59	7.284.526,37	44,80%	55,20%

- B. In merito al fabbisogno della Rete PAC 2023-2027, al fine di assicurare la prosecuzione delle attività e fornire, altresì, adeguata assistenza nell'attuazione del Piano Strategico della PAC 2023-2027, la Rete PAC 2023-2027 necessita di un ammontare di risorse FEASR pari a € 40.000.000.

Rete PAC 2023-2027 (ex articolo 126 del Reg. 2115/2021):

Fabbisogno annuo Rete PAC 2023-2027: € 8.000.000

Fabbisogno complessivo Rete PAC 2023-2027: € 40.000.000

Fabbisogno annuale Rete PAC 2023-2027				
	Spesa Pubblica	di cui FEASR	di cui STATO	tasso di cofinanziamento UE
Rete PAC 2023-2027	15.372.790,16	8.000.000,00	7.372.790,16	52,04%

  

Fabbisogno complessivo Rete PAC 2023-2027				
	Spesa Pubblica	di cui FEASR	di cui STATO	tasso di cofinanziamento UE
Rete PAC 2023-2027	76.863.950,81	40.000.000,00	36.863.950,81	52,04%

Una volta quantificato il fabbisogno nazionale, le risorse FEASR destinate agli interventi di sviluppo rurale delle Regioni e Province Autonome ammontano complessivamente a € **5.888.154.699**. Su tali risorse si è proceduto con la metodologia di seguito descritta, al fine conseguire il riequilibrio finanziario tra Regioni a partire dall'utilizzazione dei nuovi criteri di riparto delle risorse relative al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

## 2. PROPOSTA DI RIPARTO

Facendo seguito e riferimento alla precedente comunicazione del 9 maggio 2022 e stabilite le dotazioni finanziarie (al netto del quantificato fabbisogno nazionale), a seguire vengono esposti i criteri di riparto adottati per l'assegnazione dei fondi dello sviluppo rurale per il periodo 2023-2027 alle Regioni e Province Autonome.

In merito, a seguito di quanto concordato nella riunione della Commissione Politiche Agricole del 3 giugno 2022, si precisa che la presente proposta di riparto integra e sostituisce la precedente sopra richiamata.

Relativamente al contenuto, si sottolinea che la proposta è stata strutturata recependo le indicazioni avanzate dalla Commissione Politiche Agricole in data 10 maggio 2022.

La situazione risultante dall'utilizzo di detti criteri comporta una rimodulazione della quota FEASR, ammontante a € **1.201.807.998** all'anno. Le Regioni e PP. AA. la cui quota FEASR diminuisce a seguito dell'utilizzo dei nuovi criteri, rispetto ai cosiddetti criteri storici, sono destinatarie di un'assegnazione nazionale aggiuntiva da integrare nella programmazione del Piano strategico PAC 2023 - 2027, quantificata in modo da compensare interamente la riduzione subita.

Si precisa, infine, che l'attuale proposta di riparto si applica alla programmazione PAC 2023 - 2027 e non rappresenta alcun precedente nei confronti delle programmazioni successive.

### SCORPORO DELL'8% PER COMPENSAZIONE SU RIPARTO FEASR

E' stato preliminarmente scorporato dal montante oggetto di ripartizione regionale un importo annuo di € **107.993.710**, corrispondenti all'8% della dotazione annua FEASR (ante trasferimenti).

Tali risorse saranno successivamente assegnate alle Regioni e Province Autonome che, a seguito della ripartizione, avranno subito un decremento di risorse FEASR rispetto all'applicazione del criterio di riparto "storico". Si precisa che, relativamente alla sola annualità 2023, la quota scorporata è pari a € **108.425.710**.

- quota annua scorporata (dal 2024 al 2027) dal montante FEASR: € **107.993.710**
- quota complessiva scorporata dal montante FEASR 2023-2027: € **540.400.550**

### SAFETY NET PER LE REGIONI CON QUOTE INFERIORI AL 2%

Nell'ambito della quota scorporata di cui al precedente paragrafo, è stata introdotta una "safety net" a garanzia delle Regioni e Province Autonome che, in applicazione dei nuovi criteri, assorbono una quota di risorse FEASR 2023-2027 inferiore al 2%. La "safety net" si attiva garantendo una soglia minima di risorse FEASR 2023-2027 pari almeno alla percentuale di riparto relativa al peso della quota FEASR con il criterio storico.

A seguito dell'attivazione di tale "safety net", le Regioni che beneficiano dell'azione di riequilibrio sono la Liguria per € 2.379.155, la Provincia Autonoma di Trento per € 1.165.328 e la Valle d'Aosta per € 57.212, per un totale pari ad € 3.601.695 annui (corrispondenti allo 0,26% delle risorse FEASR indicate nell'Allegato XI del Reg. UE n. 2115/2021).

### SCORPORO DELL'1% PER COMPENSAZIONE REGIONI "TABACCHICOLE"

Oltre allo scorporo di cui al precedente paragrafo, è stata prevista un'ulteriore azione di riequilibrio in favore delle Regioni e PP. AA. penalizzate dall'applicazione dei nuovi criteri. In particolare, l'azione è rivolta alle Regioni "tabacchicole" le quali assorbono le risorse scorporate sulla base del numero delle aziende e della superficie investita a tabacco nel triennio 2018-2020, come indicato nella tabella seguente.

Regioni "tabacchicole"	Media 2018-2020				criterio sintetico di riparto
	Superficie (peso al 70%)		n. aziende (peso al 30%)		
	(ettari)	ITA=100	(unità)	ITA=100	
Umbria	4.979,1	34,3%	265,0	13,2%	28,0%
Veneto	3.904,5	26,9%	180,3	9,0%	21,6%
Campania	3.577,5	24,7%	1.333,3	66,6%	37,2%
Toscana	1.576,7	10,9%	159,3	8,0%	10,0%
Lazio	347,9	2,4%	53,0	2,6%	2,5%
Abruzzo	24,6	0,2%	7,3	0,4%	0,2%
Friuli Venezia Giulia	14,4	0,1%	1,3	0,1%	0,1%
Emilia Romagna	71,2	0,5%	0,3	0,0%	0,3%
Puglia	0,5	0,0%	3,0	0,1%	0,0%
<b>Totale complessivo</b>	<b>14.496</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.003</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Il montante destinato a tali Regioni è pari a € 13.499.214 annui, corrispondente all'1% delle risorse FEASR indicate nell'Allegato XI del Reg. UE n. 2115/2021, distribuito secondo le percentuali indicate in tabella come criterio sintetico. Detto criterio di riparto è stato calcolato attribuendo alla superficie e al numero di aziende un peso pari, rispettivamente, al 70% e al 30%.

### SCORPORO DEL 0,69% PER COMPENSAZIONE REGIONI IN RITARDO DI SVILUPPO

Alle Regioni che passano dalla categoria "in Transizione", alla categoria "meno Sviluppate", viene assegnata una quota in compensazione pari allo 0,69% delle risorse FEASR (ammontanti a € 9.247.450 annui) indicate nell'Allegato XI del Reg. UE n.2115/2021, ripartita proporzionalmente alla quota FEASR di ciascuna Regione nel periodo 2014-2020<sup>1</sup>.

Inoltre, in ragione della situazione risultante a seguito di tali operazioni, la Sardegna beneficia di un'assegnazione aggiuntiva di 6 milioni di euro di quota FEASR nel quinquennio 2023-2027, ricavata riducendo proporzionalmente l'assegnazione a ciascuna Regione con dotazione di quota FEASR superiore al 2%.

<sup>1</sup> Relativamente alle categorie delle Regioni si rimanda all'articolo 3, punto 12 del regolamento (UE) 2021/2115 e all'articolo 108, secondo comma, lettere a) b) e c) del regolamento (UE) 2021/1060. Le Regioni e PP AA "in transizione" sono: Marche, Umbria ed Abruzzo; quelle "meno sviluppate" sono: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Molise e Sardegna; quelle "più sviluppate" sono: Bolzano, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Trento, Valle d'Aosta e Veneto.

### SCORPORO DELLA QUOTA TRASFERITA AL FEASR ED ASSEGNATA AL BIOLOGICO

Relativamente alla quota assegnata al Biologico, pari a € 90.000.000 annui, si rappresenta che il criterio di riparto adottato seguirà una logica propria rispetto alle restanti risorse. Le quote aggiuntive saranno infatti assegnate alle Regioni sulla base della SAU biologica regionale sul totale SAU regionale.

### SCORPORO DELLA QUOTA TRASFERITA AL FEASR ED ASSEGNATA AI GIOVANI AGRICOLTORI

Relativamente alla quota assegnata ai Giovani Agricoltori, pari a € 36.285.292 annui, il criterio di riparto adottato seguirà una logica propria rispetto alle restanti risorse. Le quote aggiuntive saranno assegnate alle Regioni sulla base delle percentuali di assorbimento dei pagamenti diretti 2015-2020.

### MONTANTI FEASR 2023-2027 OGGETTO DI RIPARTO REGIONALE

- ✓ **Quota FEASR lorda** oggetto di riparto regionale, comprensiva dei trasferimenti dal FEAGA per interventi su Agricoltura Biologica e Giovani Agricoltori e del "Capping" e prima degli scorpori dello **9,69 %** per il riequilibrio:
  - importo annuo oggetto di riparto regionale dal 2024 al 2027: € 1.201.807.998
  - importo oggetto di riparto regionale per la sola annualità 2023: € 1.080.922.707
  - importo 2023-2027 oggetto di riparto regionale: € 5.888.154.699
- ✓ **Quota FEASR** oggetto di riparto regionale **dopo lo scorporo per compensazioni** (di cui al precedente paragrafo) e **comprensiva** dei trasferimenti dal FEAGA (per Biologico e Giovani Agricoltori) e del "Capping":
  - importo annuo oggetto di riparto regionale dal 2024 al 2027: € 1.071.067.624
  - importo oggetto di riparto regionale per la sola annualità 2023: € 949.696.333
  - importo 2023-2027 oggetto di riparto regionale: € 5.233.966.829
- ✓ **Quota FEASR al netto** dei trasferimenti per l'Agricoltura Biologica, Giovani Agricoltori e dopo lo scorporo per compensazioni per il riparto dell'**9,69%**:
  - importo annuo oggetto di riparto regionale dal 2024 al 2027: € 944.782.333
  - importo oggetto di riparto regionale per la sola annualità 2023: € 949.696.333
  - importo 2023-2027 oggetto di riparto regionale: € 4.728.825.665

**TABELLA RIEPILOGATIVA FEASR PROGRAMMAZIONE 2023-2027**

Dotazione annua Italia FEASR	Trasferimenti dal FEAGA per Giovani Agricoltori e Biologico 2024-2027	Trasferimenti per "Capping"	Fabbisogno Tipo intervento nazionale Gestione del Rischio, Ass. Tecnica e Rete PAC 2023-2027	Quota FEASR lorda oggetto di riparto regionale	Scorpori dell'8% +1%+0,69% per compensazioni su riparto FEASR	Quota FEASR dopo lo scorporo per compensazione	Scorporo per Agricoltura Biologica e Giovani Agricoltori	Quota FEASR al netto delle quote scorporate per compensazione, Bio, Giovani Agricoltori
1.349.921.375	126.285.292	5.400.000	274.398.668	1.201.807.998	130.740.374	1.071.067.624	126.285.292	944.782.333

  

Dotazione Italia FEASR	Trasferimenti dal FEAGA per Giovani Agricoltori e Biologico 2024-2027	Trasferimenti per "Capping"	Fabbisogno Tipo intervento nazionale Gestione del Rischio, Ass. Tecnica e Rete PAC 2023-2027	Quota FEASR lorda oggetto di riparto regionale	Scorpori dell'8% +1%+0,69% per compensazioni su riparto FEASR	Quota FEASR dopo lo scorporo per compensazione	Scorporo per Agricoltura Biologica e Giovani Agricoltori	Quota FEASR al netto delle quote scorporate per compensazione, Bio e Giovani Agricoltori
6.749.606.875	505.141.168	5.400.000	1.371.993.341	5.888.154.699	654.187.870	5.233.966.829	505.141.168	4.728.825.665 (*)

(\*) l'annualità 2023 non prevede il trasferimento di fondi dal FEAGA per Biologico e Giovani Agricoltori.

## MONTANTE COFINANZIAMENTO STATALE PER INTERVENTI DELLO SVILUPPO RURALE

- a) Cofinanziamento statale assegnato alle annualità 2021 e 2022 di proroga della corrente Programmazione dello sviluppo rurale:
- quota 2021: € 1.251.318.230,33
  - quota 2022: € 1.028.153.642,79
  - totale quota statale 2021 e 2022: € 2.279.471.873,12
- b) Cofinanziamento statale assegnato alle annualità 2021 e 2022, Fondo di Riequilibrio per il riparto FEASR, ex art. 68 ter D.L. n. 73 del 25 maggio 2021: € 92.717.455,29
- c) Cofinanziamento statale assegnato alla annualità 2022, Aiuto eccezionale di adattamento per i produttori dei settori agricoli per la crisi Ucraina, Reg. UE 467/2022: € 96.233.376
- d) Cofinanziamento statale 2023-2027 assegnato agli Interventi Nazionali MIPAAF (Gestione del rischio, potenziamento dell'Assistenza Tecnica) e Rete PAC 2023-2027:
- quota annua: € 335.610.496,42
  - quota statale 2023-2027: € 1.678.052.482,12
    - di cui cofinanziamento statale 2023-2027 per la Gestione del Rischio e potenziamento dell'Assistenza Tecnica:
      - quota annua: € 328.237.706,26
      - quota 2023-2027: € 1.641.188.531,31
    - di cui cofinanziamento statale 2023-2027 per la Rete PAC 2023-2027:
      - quota annua: € 7.372.790
      - quota 2023-2027: € 36.863.950
- e) Cofinanziamento statale 2023-2027 oggetto di riparto regionale, come di seguito determinato.

### RIPARTO FEASR 2023-2027

Per la ripartizione delle risorse FEASR 2023-2027 sono stati adottati i seguenti criteri oggettivi, ciascuno dei quali è stato attribuito il peso percentuale indicato:

N.	Criteri oggettivi	Peso %
1.	Media triennale Produzione Lorda Vendibile (2010/2012)	15,0%
2.	N° aziende (Istat 2010)	20,0%
3.	SAU (anno 2013)	15,0%
4.	Lavoro in agricoltura (2019)	20,0%
5.	Superficie forestale (2017-2018)	5,0%
6.	Zone Svantaggiate (2018)	5,0%
7.	Natura 2000	0,0%
8.	Prati e pascoli permanenti (2018)	5,0%
9.	Popolazione rurale (PSR 2014-2020)	5,0%
10.	Superficie BIO (2020)	5,0%
11.	LPI (Indice inverso produttività del lavoro in agricoltura) (media 2015-2018)	5,0%
		<b>100%</b>

Come già specificato, tali criteri sono stati adottati per la ripartizione delle quote FEASR al netto degli scorpori per compensazione, per il Biologico e per Giovani Agricoltori (€ 944.782.333).

I criteri oggettivi sono stati applicati a livello regionale per l'ottenimento dei relativi criteri sintetici di riparto. Applicando tali criteri sintetici, sono state ottenute le quote annue FEASR regionali.

**Tabella riparto FEASR annua al netto dei trasferimenti per l'Agricoltura Biologica e dopo lo scorporo per compensazione del riparto**

Regioni	Criterio sintetico MIPAAF	Riparto quota FEASR annua
Abruzzo	3,44%	32.477.316
Basilicata	3,07%	29.030.282
Bolzano	2,18%	20.560.524
Calabria	6,38%	60.313.499
Campania	5,99%	56.561.026
Emilia Romagna	7,33%	69.298.948
Friuli Venezia Giulia	1,90%	17.966.794
Lazio	6,00%	56.648.922
Liguria	1,26%	11.868.903
Lombardia	6,68%	63.090.944
Marche	3,06%	28.877.416
Molise	1,43%	13.483.959
Piemonte	6,10%	57.597.114
Puglia	11,03%	104.249.309
Sardegna	6,33%	59.805.097
Sicilia	11,33%	107.001.064
Toscana	5,57%	52.631.508
Trento	1,39%	13.088.517
Umbria	2,48%	23.386.976
Valle d'Aosta	0,71%	6.694.932
Veneto	6,37%	60.149.282
<b>Totali</b>	<b>100,00%</b>	<b>944.782.333</b>

Le quote FEASR derivanti dal trasferimento dal primo pilastro per gli interventi sul Biologico (pari ad € 90.000.000 annui) sono state ripartite su base regionale in relazione alla rispettiva SAU biologica sultotale SAU regionale come sotto evidenziato.

Inoltre, le quote FEASR derivanti dal trasferimento dal primo pilastro per gli interventi relativi ai Giovani Agricoltori (pari ad € 36.285.292 annui) sono state suddivise sulla base delle percentuali di assorbimento dei pagamenti diretti 2015-2020, come evidenziato nella tabella seguente:

**Tabella riparto quota FEASR annua per Agricoltura Biologica e Giovani Agricoltori**

Regioni	Biologico		Giovani Agricoltori	
	% SAU Bio	FEASR ANNUA	% Pagamenti diretti 2015-2020	FEASR ANNUA
Abruzzo	3,50%	3.153.927	1,88%	681.638
Basilicata	7,70%	6.927.053	3,03%	1.099.236
Bolzano	1,77%	1.595.852	0,93%	339.137
Calabria	12,18%	10.962.516	5,92%	2.148.089
Campania	3,81%	3.431.779	3,87%	1.405.681
Emilia Romagna	5,62%	5.058.694	9,03%	3.276.741
Friuli Venezia Giulia	2,27%	2.039.333	1,72%	622.797
Lazio	7,29%	6.563.231	3,93%	1.426.505
Liguria	3,21%	2.889.072	0,17%	61.680
Lombardia	1,81%	1.631.338	12,22%	4.433.913
Marche	8,81%	7.931.809	3,57%	1.296.880
Molise	2,36%	2.128.326	1,29%	467.852
Piemonte	1,85%	1.664.642	9,15%	3.320.021
Puglia	5,88%	5.293.426	13,05%	4.733.509
Sardegna	4,29%	3.863.536	5,71%	2.070.384
Sicilia	8,73%	7.857.797	7,88%	2.860.543
Toscana	8,77%	7.895.754	4,27%	1.548.385
Trento	2,32%	2.083.514	0,53%	190.498
Umbria	5,03%	4.528.755	2,28%	828.628
Valle d'Aosta	0,85%	766.522	0,31%	111.048
Veneto	1,93%	1.733.124	9,27%	3.362.127
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>	<b>90.000.000</b>	<b>100,00%</b>	<b>36.285.292</b>

A seguire, la tabella riepilogativa FEASR delle quote regionali sinora calcolate:

**Tabella riparto FEASR dopo lo scorporo per il riequilibrio e comprensiva dei trasferimenti dal FEAGA (per Biologico e Giovani Agricoltori)**

Regioni	FEASR annua dopo lo scorporo per il riequilibrio e comprensivo della quota annua per il Biologico e Giovani Agricoltori
Abruzzo	36.312.880
Basilicata	37.056.570
Bolzano	22.495.512
Calabria	73.424.104
Campania	61.398.487
Emilia Romagna	77.634.383
Friuli Venezia Giulia	20.628.924
Lazio	64.638.658
Liguria	14.819.655
Lombardia	69.156.195
Marche	38.106.105
Molise	16.080.137
Piemonte	62.581.776
Puglia	114.276.243
Sardegna	65.739.018
Sicilia	117.719.404
Toscana	62.075.647
Trento	15.362.530
Umbria	28.744.358
Valle d'Aosta	7.572.502
Veneto	65.244.534
<b>Totali</b>	<b>1.071.067.624</b>

### **3. RIEQUILIBRIO RISORSE FEASR 2023-2027**

Le quote FEASR annue assegnate a ciascuna Regione in base ai criteri descritti in precedenza sono state confrontate con quelle ricavate dall'applicazione del criterio storico 2014-2020, in modo da evidenziare le Regioni maggiormente penalizzate e quelle che hanno invece beneficiato dell'applicazione dei nuovi criteri.

A questo punto viene attuata un'azione di progressivo riequilibrio, applicando il tetto massimo del **16%** ai guadagni conseguiti dalle singole Regioni; gli importi eccedenti tale tetto vengono ridistribuiti in favore delle Regioni che hanno subito perdite nella ripartizione dei fondi FEASR, sulla base delle maggiori perdite registrate in termini percentuali.

L'eccedenza rispetto al 16% - registrata a carico di Abruzzo, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Marche, Molise, Toscana - ammonta complessivamente a € 29.523.785 annui, come evidenziato nella tabella che segue:

**Tabella redistribuzione eccedenza di guadagno da riparto**

Regioni	Guadagni sull'applicazione del criterio storico	Perdite sull'applicazione del criterio storico	Eccedenza del guadagno da riparto >16%	Distribuzione del guadagno
Abruzzo	9.813.867	0	5.574.024	0
Basilicata	0	-15.432.887	0	2.206.545
Bolzano	2.342.220	0	0	0
Calabria	0	-11.740.181	0	1.678.574
Campania	0	-80.309.410	0	11.482.385
Emilia Romagna	12.198.751	0	1.729.050	0
Friuli Venezia Giulia	4.340.874	0	1.734.786	0
Lazio	21.729.905	0	14.864.504	0
Liguria	0	-2.379.155	0	0
Lombardia	5.482.512	0	0	0
Marche	8.516.760	0	3.782.465	0
Molise	3.193.658	0	1.131.821	0
Piemonte	2.460.820	0	0	0
Puglia	0	-12.122.606	0	1.733.252
Sardegna	0	-14.371.447	0	2.054.784
Sicilia	0	-53.043.117	0	7.583.937
Toscana	9.171.757	0	707.134	0
Trento	0	-1.165.328	0	0
Umbria	0	-19.473.841	0	2.784.308
Valle d'Aosta	0	-57.212	0	0
Veneto	103.686	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>79.354.811</b>	<b>-210.095.185</b>	<b>29.523.785</b>	<b>29.523.785</b>

L'azione di riequilibrio è stata rafforzata attraverso la riattribuzione delle risorse inizialmente accantonate, pari all'8% della quota FEASR annua (comprensiva della compensazione della "safety net" così come descritta nel relativo paragrafo), pari a € 107.993.710. Anche in questo caso, la distribuzione tra Regioni è stata effettuata sulla base delle maggiori perdite registrate in termini percentuali.

**Tabella riparto compensazione FEASR (8%)**

Regioni	Compensazione annua FEASR	"Safety net" per le Regioni con peso FEASR minore del 2%	Totale compensazione relativa alla quota dell'8% annua scorporata
Abruzzo	-	-	-
Basilicata	7.802.038	-	7.802.038
Bolzano	-	-	-
Calabria	5.935.205	-	5.935.205
Campania	40.600.123	-	40.600.123
Emilia Romagna	-	-	-
Friuli Venezia Giulia	-	-	-
Lazio	-	-	-
Liguria	-	2.379.155	2.379.155
Lombardia	-	-	-
Marche	-	-	-
Molise	-	-	-
Piemonte	-	-	-
Puglia	6.128.538	-	6.128.538
Sardegna	7.265.431	-	7.265.431
Sicilia	26.815.751	-	26.815.751
Toscana	-	-	-
Trento	-	1.165.328	1.165.328
Umbria	9.844.928	-	9.844.928
Valle d'Aosta	-	57.212	57.212
Veneto	-	-	-
<b>Totali</b>	<b>104.392.015</b>	<b>3.601.695</b>	<b>107.993.710</b>

Un'ulteriore azione di riequilibrio è stata introdotta in favore delle Regioni "tabacchicole", riservandovi € 13.499.214 annui, pari all'1% delle risorse FEASR indicate nell'Allegato XI del Reg. UE n. 2115/2021, utilizzando il criterio sintetico di riparto sopra esposto (par. 2.3); la tabella che segue riepiloga l'effetto dell'azione di riequilibrio:

Regioni	Compensazione annua FEASR per le Regioni "tabacchicole"
Abruzzo	30.845
Basilicata	-
Bolzano	-
Calabria	-
Campania	5.027.804
Emilia Romagna	47.101
Friuli Venezia Giulia	12.050
Lazio	333.934
Liguria	-
Lombardia	-
Marche	-
Molise	-
Piemonte	-
Puglia	6.409
Sardegna	-
Sicilia	-
Toscana	1.349.888
Trento	-
Umbria	3.781.431
Valle d'Aosta	-
Veneto	2.909.752
<b>Totali</b>	<b>13.499.214</b>

La Regione Sardegna, benché beneficiaria di quota parte dello scorporo del 0,69% (pari a € 7.966.041) attivato per compensare le Regioni che passano dalla categoria "in Transizione" alla categoria "meno Sviluppate", non viene sufficientemente compensata a seguito della riduzione subita di quota FEASR rispetto all'utilizzo del criterio storico. Pertanto, a favore di tale Regione viene attivato un contributo di solidarietà, pari a € 6.000.0000 di quota FEASR nei 5 anni, recuperato riducendo proporzionalmente le quote FEASR delle Regioni con assegnazione superiore al 2%.

A seguire la tabella riguardante la ripartizione del contributo di solidarietà:

**Tabella contributo di solidarietà a favore della Regione Sardegna**

Regioni	percentuale di riparto	Contributo solidarietà Regione Sardegna anno 2023	Contributo solidarietà Regione Sardegna dal 2024 al 2027	Totale contributo solidarietà 2023-2027
Abruzzo	3,02%	26.433	38.663	181.085
Basilicata	4,59%	38.918	59.139	275.474
Bolzano (*)	-	-	-	-
Calabria	7,92%	67.686	101.827	474.994
Campania	11,63%	102.385	148.911	698.029
Emilia Romagna	7,45%	65.242	95.437	446.990
Friuli V.G. (*)	-	-	-	-
Lazio	4,92%	43.071	62.963	294.923
Liguria (*)	-	-	-	-
Lombardia	6,80%	60.565	86.897	408.153
Marche	3,34%	27.720	43.129	200.236
Molise (*)	-	-	-	-
Piemonte	6,16%	55.291	78.636	369.835
Puglia	11,99%	105.530	153.479	719.446
Sardegna	-	-	-	-
Sicilia	14,92%	130.927	191.143	895.499
Toscana	6,12%	51.821	78.807	367.049
Trento (*)	-	-	-	-
Umbria	4,42%	38.248	56.739	265.204
Valle d'Aosta (*)	-	-	-	-
Veneto	6,72%	60.531	85.638	403.083
<b>Totale contributo solidarietà</b>	<b>100%</b>	<b>874.368</b>	<b>1.281.408</b>	<b>6.000.000</b>

(\*) Le Regioni e Province Autonome contrassegnate hanno un peso percentuale FEASR inferiore al 2%.

A seguire, la tabella di riepilogo del riparto per Regione della quota annua FEASR calcolata sulla base di quanto su esposto:

Tabella di riepiologo riparto regionale quota FEASR annua

Regioni	FEASR annuo al netto del Biologico, dei Giovani e delle compensazioni (8%+1%+0,69%)	FEASR annuo per Biologico	FEASR annuo per Giovani Agricoltori	Eccedenza del guadagno da riparto	Distribuzione dell'eccedenza	Compensazione per il riequilibrio	"Safety net" per le Regioni con peso FEASR minore del 2%	Compensazione tabacco 1%	Compensazione Regioni penalizzate dal passaggio di categoria	Contributo solidarietà Regione Sardegna	Proposta di riparto quota FEASR annua per Regione
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(l)	(m) = (a)+(b)+(c)-(d)+(e)+(f)+(g)+(h)+(i)+(l)
Abruzzo	32.477.316	3.153.927	681.638	5.574.024	-	-	-	30.845	-	(l)	30.731.039
Basilicata	29.030.282	6.927.053	1.099.236	-	2.206.545	7.802.038	-	-	-	-	47.006.015
Bolzano	20.560.524	1.595.852	339.137	-	-	-	-	-	-	-	22.495.513
Calabria	60.313.499	10.962.516	2.148.089	-	1.678.574	5.935.205	-	-	-	-101.827	80.936.056
Campania	56.561.026	3.431.779	1.405.681	-	11.482.385	40.600.123	-	5.027.804	-	-148.911	118.359.887
Emilia Romagna	69.298.948	5.058.694	3.276.741	1.729.050	-	-	-	47.101	-	-95.437	75.856.997
Friuli V.G.	17.966.794	2.039.333	622.797	1.734.786	-	-	-	12.050	-	-	18.906.188
Lazio	56.648.922	6.563.231	1.426.505	14.864.504	-	-	-	333.934	-	-62.963	50.045.126
Liguria	11.868.903	2.889.072	61.680	-	-	-	2.379.155	-	-	-	17.198.810
Lombardia	63.090.944	1.631.338	4.433.913	-	-	-	-	-	-	-86.897	69.069.298
Marche	28.877.416	7.931.809	1.296.880	3.782.465	-	-	-	-	-	-43.129	34.280.511
Molise	13.483.959	2.128.326	467.852	1.131.821	-	-	-	-	1.281.408	-	16.229.724
Piemonte	57.597.114	1.664.642	3.320.021	-	-	-	-	-	-	-78.636	62.503.141
Puglia	104.249.309	5.293.426	4.733.509	-	1.733.252	6.128.538	-	6.409	-	-153.479	121.990.964
Sardegna	59.805.097	3.863.536	2.070.384	-	2.054.784	7.265.431	-	-	7.966.042	1.281.408	84.306.682
Sicilia	107.001.064	7.857.797	2.860.543	-	7.583.937	26.815.751	-	-	-	-191.143	151.927.949
Toscana	52.631.508	7.895.754	1.548.385	707.134	-	-	-	1.349.888	-	-78.807	62.639.593
Trento	13.088.517	2.083.514	190.498	-	-	-	1.165.328	-	-	-	16.527.857
Umbria	23.386.976	4.528.755	828.628	-	2.784.308	9.844.928	-	3.781.431	-	-56.739	45.098.287
Valle d'Aosta	6.694.932	766.522	111.048	-	-	-	57.212	-	-	-	7.629.714
Veneto	60.149.282	1.733.124	3.362.127	-	-	-	-	2.909.752	-	-85.638	68.068.647
<b>Totali</b>	<b>944.782.333</b>	<b>90.000.000</b>	<b>36.285.292</b>	<b>29.523.785</b>	<b>29.523.785</b>	<b>104.392.015</b>	<b>3.601.695</b>	<b>13.499.214</b>	<b>9.247.450</b>	<b>-</b>	<b>1.201.807.998</b>

#### 4 TASSI DI COFINANZIAMENTO E CALCOLO QUOTA NAZIONALE

L'azione di riequilibrio in favore delle Regioni penalizzate dall'utilizzo dei nuovi criteri di riparto viene poi completata incrementando il cofinanziamento nazionale, grazie alla possibilità di disporre di maggiori risorse, rispetto alla passata programmazione.

Di seguito i nuovi tassi di cofinanziamento, distinti per gruppi di Regioni, messi a confronto con quelli della programmazione 2014-2022:

	Programmazione 2014-2022	Programmazione 2023-2027	
	Tasso di cofin. UE	Tasso di cofin. UE	Tasso di cofin. Nazionale
Regioni più Sviluppate	43,12%	40,70%	59,30%
Regioni in Transizione	48,00%	42,50%	57,50%
Regioni meno Sviluppate	60,50%	50,50%	49,50%
P.A. Trento e Liguria	42,98%	-	-

#### 5 PROPOSTA DI RIPARTO DELLE RISORSE PER LO SVILUPPO RURALE PER LA PROGRAMMAZIONE 2023-2027

Sulla base dei tassi di cofinanziamento sopra evidenziati, cui si è giunti come detto grazie alla disponibilità di maggiori risorse statali, è possibile definire l'ammontare di quota nazionale del sostegno allo sviluppo rurale 2023-2027 per ogni Regione e della relativa Spesa Pubblica complessiva, come espresso nelle tabelle che seguono, relative rispettivamente al periodo 2024-2027 e al solo esercizio 2023.

In base all'articolo 103 primo comma, lettera a) del Reg. (UE) n. 2115/2021, sono state trasferite risorse FEAGA dal 2023 al 2026 al FEASR per le annualità dal 2024 al 2027; in applicazione del Regolamento Delegato n. 648 del 15 febbraio 2022 sono state trasferite per il solo esercizio 2023 risorse pari ad a € 5.400.000 a titolo di "Capping".

PROPOSTA FINALE RIPARTO SVILUPPO RURALE

QUOTE ANNUE DAL 2024 AL 2027

Regioni	Spesa Pubblica	FEASR	Cofin. Nazionale	Nazionale	di cui Stato 70%	di cui Regione 30%
Abruzzo	72.308.324	30.731.038	57,50%	41.577.286	29.104.101	12.473.186
Basilicata	93.081.217	47.006.015	49,50%	46.075.202	32.252.642	13.822.561
Bolzano	55.271.529	22.495.512	59,30%	32.776.017	22.943.212	9.832.805
Calabria	160.269.419	80.936.056	49,50%	79.333.362	55.533.354	23.800.009
Campania	234.376.018	118.359.889	49,50%	116.016.129	81.211.290	34.804.839
Emilia Romagna	186.380.829	75.856.997	59,30%	110.523.831	77.366.682	33.157.149
Friuli Venezia Giulia	46.452.550	18.906.188	59,30%	27.546.362	19.282.453	8.263.909
Lazio	122.960.997	50.045.126	59,30%	72.915.871	51.041.110	21.874.761
Liguria	42.257.517	17.198.809	59,30%	25.058.707	17.541.095	7.517.612
Lombardia	169.703.435	69.069.298	59,30%	100.634.137	70.443.896	30.190.241
Marche	80.660.027	34.280.512	57,50%	46.379.516	32.465.661	13.913.855
Molise	32.138.067	16.229.724	49,50%	15.908.343	11.135.840	4.772.503
Piemonte	153.570.369	62.503.140	59,30%	91.067.229	63.747.060	27.320.169
Puglia	241.566.265	121.990.964	49,50%	119.575.301	83.702.711	35.872.590
Sardegna	166.943.928	84.306.684	49,50%	82.637.244	57.846.071	24.791.173
Sicilia	300.847.424	151.927.949	49,50%	148.919.475	104.243.632	44.675.842
Toscana	153.905.634	62.639.593	59,30%	91.266.041	63.886.229	27.379.812
Trento	40.608.987	16.527.858	59,30%	24.081.129	16.856.791	7.224.339
Umbria	106.113.616	45.098.287	57,50%	61.015.329	42.710.731	18.304.599
Valle d'Aosta	18.746.226	7.629.714	59,30%	11.116.512	7.781.558	3.334.954
Veneto	167.244.832	68.068.647	59,30%	99.176.186	69.423.330	29.752.856
<b>Totali</b>	<b>2.645.407.208</b>	<b>1.201.807.998</b>	<b>54,57%</b>	<b>1.443.599.210</b>	<b>1.010.519.447</b>	<b>433.079.763</b>
Tipo Intervento Nazionale MIPAAF Gestione del rischio e potenziamento Assistenza Tecnica	594.636.375	266.398.669	55,20%	328.237.706	328.237.706	0
Rete PAC 2023-2027	15.372.790	8.000.000	47,96%	7.372.790	7.372.790	0
<b>Totale Italia</b>	<b>3.255.416.373</b>	<b>1.476.206.667</b>	<b>54,65%</b>	<b>1.779.209.706</b>	<b>1.346.129.943</b>	<b>433.079.763</b>

**PROPOSTA FINALE RIPARTO SVILUPPO RURALE  
ANNUALITA' 2023**

Regioni	Spesa Pubblica	FEASR	Cofin. Nazionale	Nazionale	di cui Stato 70%	di cui Regione 30%
Abruzzo	65.062.325	27.651.488	57,50%	37.410.837	26.187.586	11.223.251
Basilicata	80.619.872	40.713.035	49,50%	39.906.837	27.934.786	11.972.051
Bolzano	50.780.008	20.667.463	59,30%	30.112.545	21.078.781	9.033.763
Calabria	140.216.908	70.809.539	49,50%	69.407.370	48.585.159	20.822.211
Campania	212.101.187	107.111.100	49,50%	104.990.088	73.493.061	31.497.026
Emilia Romagna	167.696.197	68.252.352	59,30%	99.443.845	69.610.691	29.833.153
Friuli Venezia Giulia	41.783.161	17.005.747	59,30%	24.777.415	17.344.190	7.433.224
Lazio	110.711.938	45.059.759	59,30%	65.652.179	45.956.526	19.695.654
Liguria	38.006.994	15.468.847	59,30%	22.538.147	15.776.703	6.761.444
Lombardia	155.672.060	63.358.529	59,30%	92.313.532	64.619.472	27.694.060
Marche	68.235.042	28.999.893	57,50%	39.235.149	27.464.604	11.770.545
Molise	29.160.653	14.726.130	49,50%	14.434.523	10.104.166	4.330.357
Piemonte	142.116.456	57.841.398	59,30%	84.275.058	58.992.541	25.282.517
Puglia	218.614.224	110.400.183	49,50%	108.214.041	75.749.829	32.464.212
Sardegna	151.717.401	76.617.287	49,50%	75.100.113	52.570.079	22.530.034
Sicilia	271.223.423	136.967.829	49,50%	134.255.594	93.978.916	40.276.678
Toscana	133.190.970	54.208.725	59,30%	78.982.245	55.287.571	23.694.673
Trento	36.524.284	14.865.383	59,30%	21.658.900	15.161.230	6.497.670
Umbria	94.147.672	40.012.761	57,50%	54.134.912	37.894.438	16.240.473
Valle d'Aosta	16.860.614	6.862.270	59,30%	9.998.344	6.998.841	2.999.503
Veneto	155.584.745	63.322.991	59,30%	92.261.754	64.583.228	27.678.526
<b>Totali</b>	<b>2.380.026.134</b>	<b>1.080.922.707</b>	<b>54,58%</b>	<b>1.299.103.427</b>	<b>909.372.399</b>	<b>389.731.028</b>

Tipo Intervento Nazionale MIPAAF Gestione del rischio e potenziamento Assistenza Tecnica	594.636.375	266.398.669	55,20%	328.237.706	328.237.706	0
Rete PAC 2023-2027	15.372.790	8.000.000	47,96%	7.372.790	7.372.790	0
<b>Totale Italia</b>	<b>2.990.035.299</b>	<b>1.355.321.375</b>	<b>54,67%</b>	<b>1.634.713.923</b>	<b>1.244.982.895</b>	<b>389.731.028</b>

**PROPOSTA FINALE RIPARTO SVILUPPO RURALE  
2023-2027**

Regioni	Spesa Pubblica	FEASR	Cofin. Nazionale	Nazionale	di cui Stato 70%	di cui Regione 30%
Abruzzo	354.295.622	150.575.639	57,50%	203.719.983	142.603.988	61.115.995
Basilicata	452.944.740	228.737.094	49,50%	224.207.646	156.945.352	67.262.294
Bolzano	271.866.123	110.649.512	59,30%	161.216.611	112.851.628	48.364.983
Calabria	781.294.583	394.553.765	49,50%	386.740.819	270.718.573	116.022.246
Campania	1.149.605.259	580.550.656	49,50%	569.054.603	398.338.222	170.716.381
Emilia Romagna	913.219.511	371.680.341	59,30%	541.539.170	379.077.419	162.461.751
Friuli Venezia Giulia	227.593.361	92.630.498	59,30%	134.962.863	94.474.004	40.488.859
Lazio	602.555.924	245.240.261	59,30%	357.315.663	250.120.964	107.194.699
Liguria	207.037.060	84.264.084	59,30%	122.772.977	85.941.084	36.831.893
Lombardia	834.485.801	339.635.721	59,30%	494.850.080	346.395.056	148.455.024
Marche	390.875.150	166.121.939	57,50%	224.753.211	157.327.248	67.425.963
Molise	157.712.921	79.645.025	49,50%	78.067.896	54.647.527	23.420.369
Piemonte	756.397.932	307.853.958	59,30%	448.543.974	313.980.782	134.563.192
Puglia	1.184.879.283	598.364.038	49,50%	586.515.245	410.560.672	175.954.574
Sardegna	819.493.113	413.844.022	49,50%	405.649.091	283.954.364	121.694.727
Sicilia	1.474.613.117	744.679.624	49,50%	729.933.493	510.953.445	218.980.048
Toscana	748.813.504	304.767.096	59,30%	444.046.408	310.832.486	133.213.922
Trento	198.960.232	80.976.814	59,30%	117.983.417	82.588.392	35.395.025
Umbria	518.602.137	220.405.908	57,50%	298.196.229	208.737.360	89.458.869
Valle d'Aosta	91.845.517	37.381.125	59,30%	54.464.391	38.125.074	16.339.317
Veneto	824.564.075	335.597.578	59,30%	488.966.496	342.276.547	146.689.949
<b>Totali</b>	<b>12.961.654.966</b>	<b>5.888.154.699</b>	<b>54,57%</b>	<b>7.073.500.267</b>	<b>4.951.450.187</b>	<b>2.122.050.080</b>
Tipo Intervento Nazionale MIPAAF Gestione del rischio e potenziamento Assistenza Tecnica	2.973.181.873	1.331.993.344	55,20%	1.641.188.529	1.641.188.529	0
Rete PAC 2023-2027	76.863.950	40.000.000	47,96%	36.863.950	36.863.950	0
<b>Totale Italia</b>	<b>16.011.700.789</b>	<b>7.260.148.043</b>	<b>54,66%</b>	<b>8.751.552.746</b>	<b>6.629.502.666</b>	<b>2.122.050.080</b>

Le Regioni che subiscono una penalizzazione a seguito dell'utilizzazione dei nuovi criteri beneficiano di risorse nazionali aggiuntive quantificate in maniera tale da compensare interamente la minore quota FEASR attribuita nel periodo 2023 - 2027, come da dettaglio di seguito indicato:

Regioni	Quota FEASR annua compensata con risorse nazionali: anni dal 2024 al 2027	Quota FEASR compensata con risorse nazionali: annualità 2023	Quota FEASR compensata con risorse nazionali: periodo 2023-2027
Abruzzo	-	-	-
Basilicata	5.483.442	6.496.707	28.430.475
Bolzano	-	-	-
Calabria	4.228.229	5.788.396	22.701.312
Campania	23.348.008	20.342.939	113.734.971
Emilia Romagna	-	-	-
Friuli Venezia Giulia	-	-	-
Lazio	-	-	-
Liguria	-	-	-
Lombardia	-	-	-
Marche	-	-	-
Molise	-	-	-
Piemonte	-	-	-
Puglia	4.407.886	3.284.687	20.916.231
Sardegna	-	-	-
Sicilia	18.834.573	16.618.341	91.956.633
Toscana	-	-	-
Trento	-	-	-
Umbria	3.119.913	3.355.354	15.835.006
Valle d'Aosta	-	-	-
Veneto	-	-	-
<b>Totali</b>	<b>59.422.051</b>	<b>55.886.424</b>	<b>293.574.628</b>



B



Bruxelles, 2.12.2022  
C(2022) 8645 final

**DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE**

**del 2.12.2022**

**che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale**

**CCI: 2023IT06AFSP001**

(Il testo in lingua italiana è il solo facente fede)

IT

IT

## DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE

del 2.12.2022

**che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale**

**CCI: 2023IT06AFSP001**

(Il testo in lingua italiana è il solo facente fede)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013<sup>1</sup>, in particolare l'articolo 118, paragrafo 6,

considerando quanto segue:

- (1) Il 31 dicembre 2021 l'Italia ha presentato alla Commissione una proposta di piano strategico nell'ambito della politica agricola comune ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2027 ("piano strategico della PAC 2023-2027").
- (2) Conformemente all'articolo 118, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/2115, la Commissione ha valutato la proposta di piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia e ha formulato le osservazioni - comprese informazioni relative a un aumento della produzione di biometano sostenibile - previste al paragrafo 3, primo comma, del medesimo articolo il 31 marzo 2022<sup>2</sup>. Conformemente al paragrafo 3, secondo comma, del suddetto articolo, l'Italia ha fornito alla Commissione tutte le informazioni supplementari necessarie per dare seguito alle osservazioni della Commissione e ha presentato una versione riveduta del proprio piano strategico della PAC 2023-2027 il 15 novembre 2022.
- (3) Il piano strategico della PAC 2023-2027 è stato riveduto in conformità alle norme relative al contenuto dei piani strategici della PAC 2023-2027 di cui agli articoli da 107 a 115 del regolamento (UE) 2021/2115 e all'allegato I del regolamento di

<sup>1</sup> GUL 435 del 6.12.2021, pag. 1.

<sup>2</sup> Le osservazioni della Commissione sono state trasmesse allo Stato membro il 31 marzo 2022. Le osservazioni sono pubblicate sul sito [https://ec.europa.eu/info/food-farming-fisheries/key-policies/common-agricultural-policy/cap-strategic-plans/observation-letters\\_en](https://ec.europa.eu/info/food-farming-fisheries/key-policies/common-agricultural-policy/cap-strategic-plans/observation-letters_en).

esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione<sup>3</sup>. La versione riveduta è stata elaborata dall'Italia con la partecipazione dei partner di cui all'articolo 106, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 2021/2115 e di concerto con la Commissione.

- (4) Il piano strategico della PAC 2023-2027 riveduto proposto dall'Italia è conforme ai requisiti di cui all'articolo 118, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2021/2115.
- (5) A norma dell'articolo 29, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio<sup>4</sup>, la presente decisione costituisce una decisione di finanziamento ai sensi dell'articolo 110, paragrafo 1, del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio<sup>5</sup> in relazione al FEASR. Gli elementi richiesti per la decisione di finanziamento sono contenuti nel piano strategico della PAC 2023-2027, ad eccezione della linea di bilancio che è specificata nella presente decisione. Per motivi di trasparenza, la partecipazione totale del FEASR per ciascun tipo di intervento, la partecipazione annua del FEASR e la partecipazione massima del FEASR, corrispondenti alle dotazioni adeguate previ trasferimenti stabiliti nel piano strategico della PAC 2023-2027 conformemente all'articolo 103 del regolamento (UE) 2021/2115, sono prese in considerazione nella tabella riassuntiva del piano strategico della PAC 2023-2027, di cui all'articolo 112, paragrafo 2, del citato regolamento: tale tabella riassuntiva dovrebbe essere inserita negli allegati della presente decisione. Negli allegati della presente decisione dovrebbero essere inclusi anche i finanziamenti nazionali integrativi a favore di interventi di sviluppo rurale a norma dell'articolo 146 del regolamento (UE) 2021/2115.
- (6) Per motivi di trasparenza e chiarezza la presente decisione dovrebbe sintetizzare tutti gli elementi diversi dalle dotazioni adeguate per il FEASR, specificati nella tabella riassuntiva di cui all'articolo 112, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/2115, comprese le dotazioni per i pagamenti diretti, adeguate previ trasferimenti, indicate nel piano strategico della PAC 2023-2027 in conformità all'articolo 17, paragrafo 5, all'articolo 88, paragrafi 5 e 6, e all'articolo 103 di tale regolamento, che costituiscono le dotazioni finanziarie massime per i pagamenti diretti.
- (7) A norma dell'articolo 92, paragrafo 2, dell'articolo 93, paragrafo 3, dell'articolo 95, paragrafi 3, 4 e 5, dell'articolo 97, paragrafi 10 e 11, e dell'articolo 98, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/2115, i massimali finanziari per LEADER, per gli interventi rivolti a obiettivi specifici in materia di ambiente e di clima, per i giovani agricoltori, i regimi ecologici e il sostegno redistributivo al reddito dovrebbero essere approvati dalla Commissione conformemente all'articolo 118 del medesimo regolamento come massimali finanziari stabiliti dal diritto dell'Unione. È pertanto opportuno che tali massimali finanziari inversi siano specificati nella presente decisione.

---

<sup>3</sup> Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni (GU L 458 del 22.12.2021, pag. 463).

<sup>4</sup> Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013 (GU L 435 del 6.12.2021, pag. 187).

<sup>5</sup> Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 (GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1).

- (8) La presente decisione non dovrebbe riguardare le informazioni sui sistemi di controllo e sulle sanzioni istituiti dall'Italia, né le informazioni incluse negli allegati da I a IV del piano strategico della PAC 2023-2027. Non dovrebbe nemmeno riguardare gli aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107, 108 e 109 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea ("TFUE") che non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE e non sono stati approvati dalla Commissione secondo le pertinenti procedure in materia di aiuti di Stato,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

#### *Articolo 1*

È approvata la versione definitiva del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia, presentata alla Commissione il 15 novembre 2022 mediante il sistema elettronico per lo scambio sicuro di informazioni denominato "SFC2021", in conformità all'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289.

L'approvazione del piano strategico della PAC 2023-2027 non riguarda le informazioni di cui all'articolo 113, lettera c), del regolamento (UE) 2021/2115 e agli allegati da I a IV del piano strategico della PAC 2023-2027, né gli aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107, 108 e 109 TFUE che non rientrano nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE.

#### *Articolo 2*

La tabella riassuntiva delle dotazioni di cui all'articolo 112, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/2115, comprese le dotazioni adeguate, stabilite nel piano strategico della PAC 2023-2027 figura nell'allegato I della presente decisione.

La partecipazione totale del FEASR per ciascun tipo di intervento è indicata nell'allegato II della presente decisione.

I massimali finanziari calcolati conformemente all'articolo 92, paragrafo 2, all'articolo 93, paragrafo 3, all'articolo 95, paragrafi 3, 4 e 5, all'articolo 97, paragrafi 10 e 11, e all'articolo 98, paragrafo 2, sono specificati nell'allegato III della presente decisione.

La tabella dei finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 146 del regolamento (UE) 2021/2115 figura nell'allegato IV della presente decisione.

#### *Articolo 3*

La partecipazione massima del FEASR è finanziata dagli stanziamenti iscritti alla linea di bilancio 08 03 01 01 (Tipi di interventi di sviluppo rurale a norma dei piani strategici della PAC).

*Articolo 4*

La Repubblica italiana è destinataria della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 2.12.2022

*Per la Commissione*

*Janusz WOJCIECHOWSKI*

*Membro della Commissione*

**PER COPIA CONFORME**

Per la Segretaria generale

**Martine DEPREZ**

**Direttrice**

**Processo decisionale e collegialità**

**COMMISSIONE EUROPEA**



## Allegato I

## Piano strategico della PAC: tabella riassuntiva

Esercizio finanziario	2023		2024		2025		2026		2027		2028		Totale
	2022	2023	2023	2024	2024	2025	2025	2026	2026	2027	2027	2028	
[Pagamenti diretti (anno civile N=esercizio finanziario N+1) nel quadro del regolamento (UE) 2021/2115]													
1 Dotazioni iniziali per i pagamenti diretti (allegato V iniziale)	N/A	3 628 529 155,00	3 628 529 155,00	3 628 529 155,00	3 628 529 155,00	3 628 529 155,00	3 628 529 155,00	3 628 529 155,00	3 628 529 155,00	3 628 529 155,00	3 628 529 155,00	3 628 529 155,00	18 142 645 775,00
2 Cotone (allegato VIII)	N/A												
3 Dotazioni iniziali per i pagamenti diretti, escluso il cotone (allegato IX iniziale)	N/A	3 628 529 155,00	3 628 529 155,00	3 628 529 155,00	3 628 529 155,00	3 628 529 155,00	3 628 529 155,00	3 628 529 155,00	3 628 529 155,00	3 628 529 155,00	3 628 529 155,00	3 628 529 155,00	18 142 645 775,00
4 Sostegno al reddito accoppiato (articolo 96)	N/A	524 436 579,00	524 436 579,00	524 436 579,00	524 436 579,00	524 436 579,00	524 436 579,00	524 436 579,00	524 436 579,00	524 436 579,00	543 379 373,00	543 379 373,00	2 641 125 689,00
5 Importo totale del trasferimento al FEASR (flessibilità e riduzione) - importo risultante	N/A	126 285 292,00	126 285 292,00	126 285 292,00	126 285 292,00	126 285 292,00	126 285 292,00	126 285 292,00	126 285 292,00	126 285 292,00	N/A	N/A	505 141 168,00
6 Totale flessibilità — Articolo 103, paragrafo 1, lettera a) — importo	N/A	126 285 292,00	126 285 292,00	126 285 292,00	126 285 292,00	126 285 292,00	126 285 292,00	126 285 292,00	126 285 292,00	126 285 292,00	N/A	N/A	505 141 168,00
7 Se superiore al 25 %: di cui per gli obiettivi in materia di ambiente e di clima (articolo 103, paragrafo 2, lettera a)) — importo	N/A										N/A	N/A	
8 Se superiore al 25 %: di cui per l'insediamento di giovani agricoltori (articolo 103, paragrafo 2, lettera b)) — importo	N/A										N/A	N/A	
9 Totale flessibilità (%)	N/A	3,48	3,48	3,48	3,48	3,48	3,48	3,48	3,48	3,48	N/A	N/A	3,48
10 Trasferimento al FEASR del prodotto stimato della riduzione, se applicabile (articolo 17, paragrafo 5)	N/A										N/A	N/A	
11 Trasferimento verso tipi di intervento in altri settori (articolo 88, paragrafo 6) — importo	N/A	6 000 000,00	6 000 000,00	6 000 000,00	6 000 000,00	6 000 000,00	6 000 000,00	6 000 000,00	6 000 000,00	6 000 000,00	6 000 000,00	6 000 000,00	30 000 000,00
12 Trasferimento verso tipi di intervento in altri settori (articolo 88, paragrafo 6) — percentuale	N/A	0,17	0,17	0,17	0,17	0,17	0,17	0,17	0,17	0,17	0,17	0,17	0,17
13 Trasferito dal FEASR: importo (articolo 103, paragrafo 1, lettera b))	N/A										N/A	N/A	
15 Trasferito da olio di oliva e olive da tavola: (articolo 88, paragrafo 5) (solo Grecia, Francia e Italia) — importo	N/A										N/A	N/A	
16 Dotazione adeguata per i pagamenti diretti (allegato V)	N/A	3 496 243 863,00	3 496 243 863,00	3 496 243 863,00	3 496 243 863,00	3 496 243 863,00	3 496 243 863,00	3 496 243 863,00	3 496 243 863,00	3 496 243 863,00	3 622 529 155,00	3 622 529 155,00	17 607 504 607,00
17 Dotazioni adeguate per i pagamenti diretti, escluso il cotone, prima del trasferimento della riduzione (allegato IX)	N/A	3 496 243 863,00	3 496 243 863,00	3 496 243 863,00	3 496 243 863,00	3 496 243 863,00	3 496 243 863,00	3 496 243 863,00	3 496 243 863,00	3 496 243 863,00	3 622 529 155,00	3 622 529 155,00	17 607 504 607,00

FEAGA settoriale nel quadro del regolamento (UE) 2021/2115	2023	2024	2025	2026	2027	2028	Totale
18 Vino (allegato VII)	256 883 000,00	290 383 000,00	323 883 000,00	323 883 000,00	323 883 000,00	N/A	1 518 915 000,00
19 Apicoltura (allegato X)	4 468 077,00	5 166 537,00	5 166 537,00	5 166 537,00	5 166 537,00	N/A	25 134 225,00
21 Olio d'oliva e olive da tavola (articolo 88, paragrafo 4) (solo Grecia, Francia e Italia)	30 390 000,00	34 590 000,00	34 590 000,00	34 590 000,00	34 590 000,00	N/A	168 750 000,00
22 Tipi di intervento negli altri settori (articolo 42, lettera f) da pagamenti diretti	N/A	6 000 000,00	6 000 000,00	6 000 000,00	6 000 000,00	6 000 000,00	30 000 000,00
<b>FEASR nel quadro del regolamento (UE) 2021/2115</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>	<b>Totale</b>
23 Dotazione iniziale del FEASR assegnata allo Stato membro (allegato XI)	1 349 921 375,00	1 349 921 375,00	1 349 921 375,00	1 349 921 375,00	1 349 921 375,00	N/A	6 749 606 875,00
24 Trasferimento di flessibilità ai pagamenti diretti (articolo 103, paragrafo 1, lettera b) e paragrafo 2, lettera b)) — importo da inserire						N/A	
25 Percentuale risultante						N/A	
26 Trasferimento dai pagamenti diretti (flessibilità e stima della riduzione) (articoli 17 e 103)	5 400 000,00	126 285 292,00	126 285 292,00	126 285 292,00	126 285 292,00	N/A	510 541 168,00
27 Assegnata a InvestEU (articolo 81)						N/A	
28 Assegnata a LIFE (articolo 99) - importo						N/A	
28a Assegnata a ERASMUS (articolo 99) - importo						N/A	
28b Riporti dei prepensionamenti (articolo 155, paragrafo 2, lettera a)) (articolo 23 del regolamento (CE) n. 1698/2005) - importo						N/A	
30 Dotazioni adeguate del FEASR assegnate allo Stato membro (allegato XI)	1 355 321 375,00	1 476 206 667,00	1 476 206 667,00	1 476 206 667,00	1 476 206 667,00	N/A	7 260 148 043,00
<b>Esercizio finanziario, requisiti minimi di spesa nel quadro del regolamento (UE) 2021/2115</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>	<b>Totale</b>
31 Riservato a LEADER (articolo 92, paragrafo 1) — minimo 5 % nel periodo, percentuale risultante	6,10	5,60	5,60	5,60	5,60	N/A	5,70
32 Riservato a LEADER — importo	82 722 295,95	82 722 295,97	82 722 295,97	82 722 295,97	82 722 295,97	N/A	413 611 479,83
33 Riservato agli obiettivi climatico-ambientali a titolo del FEASR (articolo 93) (min. 35 %) — Escluse le regioni ultraperiferiche, percentuale risultante	42,25	38,79	38,79	38,79	38,79	N/A	39,43
34 Riservato agli obiettivi climatico-ambientali a titolo del FEASR — importo	572 585 774,73	572 585 774,73	572 585 774,73	572 585 774,73	572 585 774,73	N/A	2 862 928 873,65
35 - Di cui per l'articolo 70	419 884 886,01	419 884 886,00	419 884 886,00	419 884 886,00	419 884 886,00	N/A	2 099 424 430,01
36 - Di cui per l'articolo 71 (50 %)	66 470 713,56	66 470 713,57	66 470 713,57	66 470 713,57	66 470 713,57	N/A	332 353 567,84
37 - Di cui per l'articolo 72	2 859 613,80	2 859 613,80	2 859 613,80	2 859 613,80	2 859 613,80	N/A	14 298 069,00
38 - Di cui per l'articolo 73 in relazione agli obiettivi specifici di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettere d), e) e f), e lettera i) per quanto riguarda il benessere degli animali	41 769 879,08	41 769 879,07	41 769 879,07	41 769 879,07	41 769 879,07	N/A	208 849 395,36
38 a - Di cui per l'articolo 74 in relazione agli obiettivi specifici di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettere d), e) e f)	41 600 682,28	41 600 682,29	41 600 682,29	41 600 682,29	41 600 682,29	N/A	208 003 411,44
39 Differenza rispetto all'importo minimo	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	321 877 058,60
39 a Da riservare ai giovani agricoltori (allegato XII) - (articolo 95) (se pagamenti diretti soltanto: importi annuali da rispettare)	N/A	108 855 875,00	108 855 875,00	108 855 875,00	108 855 875,00	108 855 875,00	544 279 375,00

39b	Riservato ai giovani agricoltori	64 116 851,11	134 041 728,13	134 041 728,13	134 041 728,13	134 041 728,13	134 041 728,13	72 450 583,00	672 734 346,63
40	Riservato ai giovani agricoltori - necessario per soddisfare i requisiti minimi	36 405 292,00	108 855 875,00	108 855 875,00	108 855 875,00	108 855 875,00	108 855 875,00	72 450 583,00	544 279 375,00
41	- tramite il sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori (nell'ambito dei pagamenti diretti)	N/A	69 924 877,00	69 924 877,00	69 924 877,00	69 924 877,00	69 924 877,00	72 450 583,00	352 150 091,00
42	"di cui necessario per soddisfare i requisiti minimi" - base per il massimale inverso	N/A	69 924 877,00	69 924 877,00	69 924 877,00	69 924 877,00	69 924 877,00	72 450 583,00	352 150 091,00
43	- tramite investimenti dei giovani agricoltori (ponderati al 50 %) (nell'ambito dello sviluppo rurale)							N/A	
44	"di cui necessario per soddisfare i requisiti minimi" - base per il massimale inverso							N/A	
45	- insediamento dei giovani agricoltori (nell'ambito dello sviluppo rurale)	64 116 851,11	64 116 851,13	64 116 851,13	64 116 851,13	64 116 851,13	64 116 851,13	N/A	320 584 255,63
46	"di cui necessario per soddisfare i requisiti minimi" - base per il massimale inverso	36 405 292,00	38 930 998,00	38 930 998,00	38 930 998,00	38 930 998,00	38 930 998,00	N/A	192 129 284,00
47	Importo minimo da riservare ai regimi ecologici (articolo 97)	N/A	874 060 965,75	874 060 965,75	874 060 965,75	874 060 965,75	874 060 965,75	905 632 288,75	4 401 876 151,75
48	Abbuono (se pertinente - opzionale per gli Stati membri)	N/A							
49	Importi annuali destinati ai regimi ecologici nell'ambito dei pagamenti diretti	N/A	874 060 966,00	874 060 966,00	874 060 966,00	874 060 966,00	874 060 966,00	905 632 289,00	4 401 876 153,00
51	Importo totale per i regimi ecologici	N/A	874 060 966,00	874 060 966,00	874 060 966,00	874 060 966,00	874 060 966,00	905 632 289,00	4 401 876 153,00
53	Importo destinato al pagamento ridistributivo (articolo 29) - minimo 10 % all'anno applicato alla riga 17, salvo deroghe	N/A	349 624 386,30	349 624 386,30	349 624 386,30	349 624 386,30	349 624 386,30	362 252 915,50	1 760 750 460,70

## Allegato II

### Partecipazione totale del FEASR per ciascun tipo di intervento e per l'assistenza tecnica

Articolo 32, paragrafo 6, lettera b), del regolamento (UE) 2021/2116 - Partecipazione totale del FEASR per ciascun tipo di intervento nel quadro del regolamento (UE) 2021/2115 per l'intero periodo		in EUR
01	Impegni in materia di ambiente e di clima, e altri impegni in materia di gestione (articolo 70)	2 099 424 430,01
02	Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici (articolo 71)	664 707 135,68
03	Svantaggi territoriali specifici derivanti da determinati requisiti obbligatori (articolo 72)	14 298 069,00
04	Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione (articoli 73 e 74)	1 937 719 597,05
05	Innesadimento dei giovani agricoltori e dei nuovi agricoltori, avvio di nuove imprese rurali (articolo 75)	339 969 101,21
06	Strumenti di gestione del rischio (articolo 76)	1 287 858 324,07
07	Cooperazione (articolo 77)	591 241 303,76
08	Scambio di conoscenze e diffusione di informazioni (articolo 78)	96 790 674,74

Articolo 94 del regolamento (UE) 2021/2115 - Partecipazione totale del FEASR per l'assistenza tecnica per l'intero periodo		
	in EUR	% FEASR
	228 139 407,04	3,1423519973

## Allegato III

### Massimali finanziari inversi

Tabella 1	
Massimali finanziari per la spesa totale FEASR per lo sviluppo rurale per l'intero periodo del piano strategico della PAC nel quadro del regolamento (UE) 2021/2115, diversa da:	in EUR
LEADER (articolo 92, paragrafo 2)	6 897 140 640,85
Interventi rivolti a obiettivi specifici in materia di ambiente e di clima (articolo 93, paragrafo 3)	4 719 096 227,95
Interventi di cui agli articoli 70, 72, 73 e 74, nella misura in cui tali interventi affrontano gli obiettivi specifici di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettere d), e) e f), e lettera i) per quanto riguarda il benessere degli animali, all'articolo 6, paragrafo 1, e nella misura in cui tali interventi sono presi in conto per una riduzione dei requisiti in materia di dotazione dei regimi ecologici (articolo 97, paragrafo 11). <sup>1</sup>	N/A
Interventi per l'insediamento dei giovani agricoltori (articolo 95, paragrafo 4) <sup>2</sup>	7 068 018 759,00
Investimenti dei giovani agricoltori (articolo 75, paragrafo 2, lettera a), articolo 95, paragrafo 5, e articolo 73, paragrafo 4, secondo comma, lettera a), punto ii)) <sup>2</sup>	N/A

Tabella 2						
Massimali finanziari per anno civile, per la spesa totale per i tipi di intervento sotto forma di pagamenti diretti nel quadro del regolamento (UE) 2021/2115 diversi da:	in EUR					
	Anno civile 2023	Anno civile 2024	Anno civile 2025	Anno civile 2026	Anno civile 2027	Anno civile 2027
Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori (articolo 95, paragrafo 3) <sup>3</sup>	3 426 318 986,00	3 426 318 986,00	3 426 318 986,00	3 426 318 986,00	3 550 078 572,00	3 550 078 572,00
Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali (articolo 97, paragrafo 10)	N/A	N/A	2 692 107 774,51	2 692 107 774,51	2 716 896 866,25	2 716 896 866,25
Sostegno ridistributivo al reddito complementare per la sostenibilità (articolo 98, paragrafo 2)	3 146 619 476,70	3 146 619 476,70	3 146 619 476,70	3 146 619 476,70	3 260 276 239,50	3 260 276 239,50

<sup>1</sup> Questo massimale inverso è stabilito solo per i casi in cui si applica una riduzione della dotazione di cui all'articolo 97, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/2115, da destinare ai regimi ecologici. In caso contrario non compilare la riga.

<sup>2</sup> Questo massimale inverso è stabilito solo per i casi in cui gli interventi del FEASR attingano all'importo minimo riservato per il ricambio generazionale, di cui all'articolo 95 del regolamento (UE) 2021/2115. In caso contrario non compilare la riga.

<sup>3</sup> Questo massimale inverso è stabilito solo per i casi in cui gli interventi di sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori attingano all'importo minimo riservato per il ricambio generazionale, di cui all'articolo 95 del regolamento (UE) 2021/2115. In caso contrario non compilare la riga.

Allegato IV

Finanziamenti nazionali integrativi forniti nell'ambito del piano strategico della PAC

Interventi di sviluppo rurale nel quadro del regolamento (UE) 2021/2115		Bilancio (in EUR)
<b>Intervento nel piano strategico della PAC per il quale è erogato il finanziamento</b>		
SRA09 - ACA9 — Impegni gestione habitat Natura 2000		3 000 000,00
SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica		28 430 475,00
SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica		8 000 000,00
<b>Totale per tipo di intervento di cui all'articolo 70</b>		<b>39 430 475,00</b>
SRB02 - Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi		4 035 006,00
SRB01 - Sostegno zone con svantaggi naturali montagna		11 800 000,00
SRB02 - Sostegno zone con altri svantaggi naturali significativi		61 956 633,00
<b>Totale per tipo di intervento di cui all'articolo 71</b>		<b>77 791 639,00</b>
SRD13 - Investimenti per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli		13 586 381,39
SRD15 - Investimenti produttivi forestali		2 500 000,00
SRD11 - Investimenti non produttivi forestali		3 000 000,00
SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole		38 000 000,00
SRD07 - Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e lo sviluppo socio-economico delle aree rurali		17 000 000,00
SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole		22 701 312,00
SRD07 - Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e lo sviluppo socio-economico delle aree rurali		20 916 231,00
SRD12 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste		3 000 000,00
SRD04 - Investimenti agricoli non produttivi a fini ambientali		500 000,00
SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione verso attività non agricole		12 000 000,00
SRD07 - Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e lo sviluppo socio-economico delle aree rurali		30 000 000,00
SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole		13 586 381,39
SRD13 - Investimenti per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli		9 000 000,00
<b>Totale per tipo di intervento di cui agli articoli 73 e 74</b>		<b>185 790 305,78</b>
SRE01 - Insediamento giovani agricoltori		4 500 000,00
SRE01 - Insediamento giovani agricoltori		17 500 000,00
SRE02 - Insediamento nuovi agricoltori		4 000 000,00
<b>Totale per tipo di intervento di cui all'articolo 75</b>		<b>26 000 000,00</b>
SRG07 - Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages		9 000 000,00
SRG01 - Sostegno gruppi operativi PEI AGRI		2 000 000,00
SRG01 - Sostegno gruppi operativi PEI AGRI		750 000,00
SRG10 - Promozione dei prodotti di qualità		3 234 971,00

<b>Totale per tipo di intervento di cui all'articolo 77</b>	<b>14 984 971,00</b>
SRH05 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali	150 000,00
SRH03 - Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali	300 000,00
SRH01 - Erogazione servizi di consulenza	2 000 000,00
<b>Totale per tipo di intervento di cui all'articolo 78</b>	<b>2 450 000,00</b>
<b>Totale generale</b>	<b>346 447 390,78</b>

Aiuto finanziario nazionale nel settore dei prodotti ortofrutticoli nel quadro del regolamento (UE) 2021/2115						
	Anno civile 2023	Anno civile 2024	Anno civile 2025	Anno civile 2026	Anno civile 2027	Informazioni complementari
Importo stimato dell'aiuto finanziario nazionale (in EUR) (articolo 53)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	